Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Giovedì 9 Aprile — **Numero 84**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE.

Debito Pubblico.

La rettifica d'intestazione al nome di *Alvarez Carlo Vittorio Emilio fu Carlo*, pubblicata nel n. 82 (7 corrente aprile) dev'essere ritenuta come 3ª pubblicazione invece di 2ª, erroneamente stampata in detto numero della *Gazzetta;* quella rettifica facendo seguito alla 2ª, pubblicata il 27 marzo ultimo scorso.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 9 e 27 febbraio 1896:

A commendatore:

Vernocchi cav. Ercole, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio Civile, collocato a riposo con decreto del 25 ottobre 1895.

Longhi cav. Vincenzo, direttore capo divisione nell'amministrazione centrale del Regio ispettorato delle strade ferrate.

De Bottini bar. ing. cav. Carlo, capo del segretariato generale dell'amministrazione delle ferrovie Adriatiche.

Colombo ing. cav. Pasquale, capo divisione nell'amministrazione delle ferrovie del Mediterraneo.

Ad uffiziale:

Perosini cav. Giuseppe, ispettore del Regio corpo del genio civile.

Rambelli cav. Leonardo, ingegnere capo id.

Mazza cav. Gaspare, direttore generale della società per le strade ferrate Sicule.

Pizzini cav. Vittorio, ispettore del Regio ispettorato generale delle Strade Ferrate.

Carazzi cav. Vittorio, capo servizio nell'amministrazione delle ferrovie Adriatiche.

Scolari cav. avv. Leone, capo divisione nell'amministrazione delle ferrovie Mediterranee.

Zoppellari cav. Tommaso, ingegnere di 1ª classe nel Corpo Regio del Genio civile, collocato a riposo con decreto 15 ottobre 1895.

A cavaliere:

Donegani di Monte Stelvio Carlo, ingegnere di 1ª classe nel Corpo Regio del Genio civile, collocato a riposo con decreto 12 dicembre 1895.

Vietri avv. Andrea, segretario nell'amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

De Vito avv. Roberto, segretario nell'amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Capobianco avv. Domenico, segretario nell'amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Livraghi Achille, sotto ispettore di 2ª classe al Circolo ferroviario di Torino.
Pera ingegnere Gaetano, id. id.
Cavazzuti Gio. Batta, ingegnere nel Corpo Reale del Genio civile.
Adami Silvio, id. id.
Gamberale Rodolfo, id. id.
Bianconi Giovanni, ingegnere capo sezione amministrazione ferrovie Adriatiche.
Nogara Angelo, id. id.
Tieri Carmelo, aiutante generale id.
Sanfier nobile Lorenzo, cassiere principale id.
Durandi Ernesto, ingegnere capo sezione principale amministrazione ferrovie Meditorranee.
Verole Pietro, facente funzione ingegnere capo sezione principale id.
Bassisi rag. Emilio, ispettore amministrazione ferrovie Mediterranee.
Mantovani Mariano, id. id.
Entez Federico, id. id.
Carducci Alessandro, capo ufficio amministrazione ferrovie Sicule.
Viettone Giacomo, ingegnere id. id.
Boraggini Agostino, ingegnere del Genio civile a riposo.
Dall'Acqua Gio. Batta, capo stazione alla dipendenza della società Adriatica.
Mazzacurati Benedetto, id. id.
Fucci Giuseppe, ing. capo id. società Romana dei tramways.
Scaffa Secondo ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Cuneo.
Papete Liberale, ingegnere civile.
Canovetti Cosimo, ingegnere dell'ufficio municipale di Brescia.
D'Angelo Carmine, ingegnere civile.
Guidetti Domenico, aiutante del Genio civile a riposo.
Saravallo dottor Cesare, consigliere del Comizio id-aulico 6ª presa.
Chino Pietro, deputato al Consorzio di bonifica di Fossa Monselesana.
Locatelli ing. Ferdinando, direttore dell'esercizio per le ferrovie Venete.
Oreffice ing. Giulio, direttore dell'Acquedotto di Padova.
Fabretti Francesco, ingegnere civile.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

N. C. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) col quale è data facoltà al Comune di Montale di mantenere pel 1896, nella applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo straordinario di lire duecento.

» CI. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che accorda al Comune di Sestino di mantenere nel corrente anno 1896, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire settantacinque.

» CII. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che accorda al Comune di Serramezzana di applicare, nell'anno 1896, la tassa di famiglia col limite massimo straordinario di lire trecento.

» CIII. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che approva il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia adottato dalla Giunta provinciale amministrativa di Milano, con deliberazione del 29 gennaio 1896.

N. CIV. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che dà al Comune di Capannoli la facoltà di mantenere pel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo eccezionale di lire centocinquanta.

» CV. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che dà al Comune di Vallefredda la facoltà di mantenere, pel solo anno 1896, la tassa di famiglia col limite eccezionale di lire trenta.

» CVI. (Dato a Roma il 22 marzo 1896) col quale il Comune di Pavia, a seconda delle deliberazioni consigliari, è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi non appartenenti alle ordinarie categorie, in conformità dell'annessa tariffa, vista dal Ministro proponente:

TARIFFA

Vetro o cristallo lavorato in qualunque modo o forma, escluse però le bottiglie ordinarie di vetro nero o verde scuro, ed i fiaschi che sono esenti dal dazio (*a*)	al quintale	L. 2,00
Porcellana in lavori di ogni specie (*a*)	id.	» 5,00
Stoviglie di maiolica, grès e terraglie di ogni qualità e forma, meno quelle indicate nella voce « Vasellami di terra cotta rossa e giallo-rossa con o senza vernice e manifatture di terra cotta di ogni qualità e forma non nominate a parte » (*a*)	id.	» 1,50
Carta di 1ª classe (*b*)	id.	» 2,50
Carta di 2ª classe (*c*)	id.	» 1,20

ANNOTAZIONI

a) Vanno esenti in ogni caso dal dazio i materiali ed oggetti destinati esclusivamente in servizio dell'Amministrazione dei telegrafi dello Stato.

b) Si comprende sotto questa denominazione la carta di qualunque specie (meno quella grossa da involgere, tariffata a parte) la carta da scrivere anche colorata e con fregi frastagli e disegno da ornamento; la carta da stampa o da disegno di qualunque specie e quella resa trasparente; la carta in parte stampata, la lineata, rigata o con intestazione e fregi; la carta velata, quella di seta e da biglietti da visita, o carta porcellana; la carta dorata, lucida, colorata ecc. ecc.; le buste da lettere, i libri da scrivere, la carta fina in pezza, anche colorata, detta carta da manifesti, e finalmente qualunque altra carta colorata analoga alle sopraindicate, e non compresa sotto la carta di 2ª classe. Esente da dazio la carta bollata, la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative e la carta a striscie (zone) per gli Uffici telegrafici.

c) Vi si comprende la carta grossa ed ordinaria, bianca o biancastra, che si usa unicamente per involgere; la carta colorata in pasta con tinta turchina, cenerognola, giallastra, bruna, scura e simile che s'impiega comunemente per l'inviluppo e per scenarii; la carta ordinaria con o senza colla, indicata comunemente coi nomi di carta straccia, carta sugante, carta di paglia, carta pesta e simili.

Visto: *d'ordine di Sua Maestà*
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
BRANCA.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

N. **CVII.** (Dato a Roma il 19 marzo 1896) col quale il Ricovero di Mendicità e l'Ospedale di Carità, esistenti in Casale Monferrato, sono fusi in unico Ente morale, con unico patrimonio ed unica gestione.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

N. **CVIII.** (Dato a Roma il 19 marzo 1896) col quale il Rettore della Università di Genova è autorizzato ad accettare la donazione fatta all'Istituto Botanico, dalla signora Giulia Brunetti vedova Bubani, con atto pubblico 17 ottobre 1895.

N. **CIX.** (Dato a Roma il 13 febbraio 1896) che autorizza l'Accademia di scienze e lettere, sezione della Società Reale di Napoli, ad accettare il legato di lire duemila di rendita disposto a favore della stessa R. Accademia, dal prof. Stefano Paladini, con testamento olografo 14 gennaio 1895.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

N. **CX.** (Dato a Roma il 22 marzo 1896) che erige in Ente morale, sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, l'Asilo infantile fondato in Pavullo dai fratelli Francesco e Giuseppe Tonini.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

N. **CXI.** (Dato a Roma il 26 marzo 1896) che approva il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della provincia di Pisa, adottato dalla Giunta Provinciale Amministrativa con deliberazione del 25 novembre 1895 e 16 marzo 1896.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Ravenna ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della locale Congregazione di carità, per gravi irregolarità esistenti nella gestione dell'Ospedale dalla stessa dipendente;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Ravenna è sciolta, e la temporanea gestione ne è affidata, a mente di legge, alla locale Giunta municipale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni 5 febbraio 1896.

Lino Lucrezia, ved. di Tondù Pietro, lire 1280.
Biancaredda Giovanni, vice cancelliere di Corte di Cassazione lire 2884.
Violante Filomena, ved. di Zotto Rocco lire 920.
Bittinelli Maria, ved. di Vigitello Giuseppe, indennità, lire 2032.
De Vito Piscicelli Felicia, ved. di Lauria Stanislao, lire 2400.
Rubelli Carlotta, ved. di Marchi Guglielmo, lire 1104.
Cannella Michele, consigliere di Corte d'Appello, lire 5600.
Paolini Ida, ved. di De Santis Federico, indennità, lire 1900.
Donnini Antonia, ved. di Bellabona Antonio, indennità, lire 5366.
Colfari Irmo, scrivano locale, lire 855.
Ganduglia Giacinto, capitano, lire 2886.
Manassero di Costigliole Vincenzo, console, indennità, lire 4583,25
Naspro Francesco, capo macchinista nel genio navale, lire 1440.
Angioli Adriano, maggior generale, lire 7200.
Gilberti Giovanni, capitano medico, lire 2580.
Chiappa Carola, ved. di Bonino Felice, lire 932,33.
Noferini Dionisio, capo operaio d'artiglieria, lire 860.
Monaco Gaetano, tenente, lire 1510.
Bazzanti Carlo, colonnello, lire 6160.
Bianco Maria Grazia ved. di Simeone Salvatore, lire 241,66.
Dulac Achille, colonnello, lire 6337.
Casanova Leonardo, luogotenente di fanteria, lire 1920.
Sita Gio. Batta, tenente nei carabinieri, lire 1449.
Pacifico Raffaele, operaio d'artiglieria, lire 312.
Musso Gio. Batta, luogotenente di fanteria, lire 1920.
Di Napoli Rosa, ved. di Dognibene Bartolomeo, indennità, lire 2200.
Ricolfi Doria Ausonia, ved. di Cambiaggio Paolo, lire 674,33.
De Dominicis Chiara, ved. di Alimenti Decio, lire 777,66.
Grandi Giovanna, ved. di Mulazzani Andrea, lire 806,33.
Solari Angela, ved. di Acanfora Antonio, lire 326.
Barandier Anna, ved. di Boltshauser Giovanni, lire 1251.
Ruggeri Domenico, prof. straordinario di Università, lire 2325.
Lavagna Giulio, orfano di Gio. Batta, indennità, lire 4222.
Lauritano Francesco, guardia di finanza, lire 280.
Curioni Marietta, ved. di Bassi Luigi, lire 1045,66.
Prisco Giovanni, guardia scelta di finanza, lire 596,77.
Orrù Salvatore, guardia scelta di finanza, lire 261,33.
A carico dello Stato, lire 234,35.
A carico del Comune di Firenze, lire 26,98.
Porras Vincenza, ved. di Soprano Luigi, lire 422,33.
Mangiardi Felice, segretario nel personale della giustizia militare, lire 2606.
Donini Carlo, cancelliere di pretura, lire 1550.
Ferrari Virginia, ved. di Martini Antonio, lire 453,33.
Tortorici Teodora, ved. di Andò Silvio, indennità, lire 3505.
Pellegrino Giovanna, ved. di Velardi Achille, lire 510.
A carico dello Stato, lire 429,19.
A carico del Comune di Napoli, lire 80,81.
Maffei Maddalena, ved. di Leoncini Tesamone, lire 725.
Segosser Luigia, ved. di D'Adda Cesare, lire 586,66.
Navello Caterina, ved. di Amoretti Giuseppe, lire 609.
Minguzzi Gilda, ved. di Zoli Emidio, lire 602,93.
Suprin Giovanna, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 0,34 567|1000 al giorno.
Ceccati Carlo, vice presidente di tribunale, lire 2863.
Beltrame Cecilia, ved. di Baletti Arturo, indennità, lire 1629,16.
Giuliani Oreste, maresciallo di finanza, lire 750.

Di Franco Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 660,09.
Abronzini Vincenzo, guardia di finanza, lire 333,33.
Benzon Angelo, guardia di finanza, lire 336,67.
Lavorato Paolo, sottobrigadiere di finanza, lire 423,33.
Maduri Raffaele, guardia scelta di finanza, lire 637,33.
Rosso Francesco, capo ufficio telegrafico, lire 2120.
Kovacic Risto, professore d'Istituto tecnico, indennità, lire 1626.
Ghiaroni Leopoldo, tesoriere provinciale, lire 2550.
Grandolini Pietro (eredi di) usciere nella amministrazione provinciale, lire 844, dal 1° fino al 6 dicembre 1895.
A carico dello Stato, lire 733,99.
A carico del Fondo Culto, lire 110,01.
Palazzotti Piera ved. di Grandolini Pietro, lire 281,33.
A carico dello Stato, lire 244,66.
A carico del Fondo Culto, lire 36,67.
Trapani Ferdinando, maresciallo di finanza, lire 633,33.
Degani Carlo, cancelliere di pretura, lire 1920.
Di Francesco Concetta ved. di Genova Francesco, lire 320.
Demolinis Teresa ved. di Medico Giuseppe, lire 266,66.
Bozzolo Luigi, guardia di finanza, lire 170.
A carico dello Stato, lire 164,50.
A carico del Comune di Firenze, lire 5,50.
Del Giulio in De Luca Angela, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Urzo Gabriela, lavorante di laboratorio di precisione, L. 300.
Baraldi Antonio, maresciallo nei carabinieri, lire 1173.
Benizzi Enrico, maggiore, lire 3481.
Romanelli Ulisse, capitano, lire 2205.
Castagna Ettore, maresciallo di finanza, lire 806,67.
A carico dello Stato, lire 522,85.
A carico del Comune di Napoli, lire 283,82.
Levrone Vincenzo, colonnello, lire 5066.
Bonanno Francesco Paolo, maggiore medico, lire 3334.
Castagnola Caterina, ved. di Grillo Carlo, lire 70.
Carlucci Evaristo, sottotenente, lire 562,50 per anni 4 e mesi 6.
Nesman Rosa, ved. di Antonini Marco, lire 500.
Pugliesi Salomone, capitano, lire 2940.
Besson Carlo, maggiore, lire 3150.
Cirelli Alberto, capitano, lire 2347.
Boza Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 320.
Davide Antonio, operaio avventizio di marina, lire 302,40.
Lepre Gennaro, assistente locale del genio, lire 1333.
Tagliapietra Pietro, operaio avventizio di marina, lire 725.
Todisco Lucia, ved. di Antonaci Luigi, lire 178.
Chiodo Cesare, capitano lire 1255,33 per anni 9.
Valenti Caterina, ved. di Monticolo Carlo, lire 711.
Oldone Teresa, ved. di Grandini Giacomo, lire 275.
Alcandia Nunziata, ved. di Taranto Bernardo, lire 200.
Fabbri Dino, guardia scelta di finanza, lire 313,50.
Canna Pietro Augusto, maresciallo di finanza, lire 936,67.
Boldrin Pietro, guardia di finanza, lire 200.
Sery Giuseppe, luogotenente di fanteria, lire 1920.
De Blasi Rocco, capo lavorante d'artiglieria, lire 554.
Mazzoni Luigi, tenente colonnello, lire 3926.
Paravagna Francesco, capitano, lire 2500.
Supino Giuseppe, capitano, lire 2184.
Pioli M.ª Antonia, ved. di Savani Francesco, lire 122,33.
Gola Francesco, capitano, lire 2291.
Tellaroli Luigi, capitano, lire 2031.
Semin Giacomo, operaio avventizio di marina, lire 465.
Perangolo Antonio, aiutante nei RR. Equipaggi, lire 1374,80.
Barbieri Enrico, capo infermiere nei RR. Equipaggi, lire 820.
Marassi Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 650.
Saccà Antonino, guardia di finanza, lire 280.
A carico dello Stato, lire 263,14.
A carico Comune Firenze, lire 16,86.
Fontanive Riccardo, maggiore lire 3520.

Segneri Alfonso, maresciallo di finanza, lire 980.
A carico dello Stato, lire 799,76.
A carico Comune Firenze, lire 180,24.
Torchiani Bernardo, ricevitore del registro, lire 1730.
Commossatti o Comessatti Agostino, sotto ispettore forestale, lire 1959.
Bianchi d'Adda Marziale, tenente colonnello, lire 3823.
Con deliberazioni del 12 febbraio 1896.
Calcagno Rosaria e Matilde, figlie di Francesco, lire 1770,83.
Zuccaro Giovanni, segretario nell'Amministrazione del Catasto, lire 2886.
Barbieri Rocco, guardia carceraria, lire 750.
Ongarato Amelia, ved. di Novello Giovanni, indennità, lire 9333.
Gassin Giuseppe, segretario nel personale della giustizia militare, lire 2318.
Autore Camillo, maresciallo nelle guardie di città, lire 1200.
Lana Clotilde, ved. di Migliore Giovanni, lire 2133,33.
Galeffi Clementina, ved. di Henrion Fausto, lire 1207,33.
Bassino Agostino, capitano, lire 2842.
De Litala Emanuele, maggiore, lire 3520.
Napoli Vincenzo, tenente colonnello, lire 3570.
Oneto Cipriano, capitano, lire 2784.
Silvestro Gaetano, lavorante d'artiglieria, lire 288.
Starace Concetta, ved. di Arnese Andrea, lire 171,66.
Baudino Bernardino, maggiore, lire 3065.
Finizio Rosa, orfana di Giuseppe, lire 433,33.
Pennelli Nice, ved. di Petrillo Pasquale, lire 176.
Corsellini Benedetto, capitano, lire 2581.
Bandini Vincenzo, operaio di laboratorio pirotecnico, lire 518.
Migliario Domenica, lavorante d'opificio militare, lire 300.
Albasini Giovanni, presidente di tribunale, lire 3360.
Giovannitti Alfonso, Matilde e Michele, orfani di Nicola, lire 758,66.
Leo Natale, capo d'ufficio telegrafico, lire 2400.
Cheli Giulia, figlia del fu Francesco Saverio, lire 306.
De Cerrini da Montevarchi Ernesta, ved. di Fera Francesco, lire 1733,33.
Ferretti M.ª Marta, ved. di Mattanza Bartolomeo, lire 151,33.
Baur Clito, maggiore, lire 3300.
Biava Marcello, luogotenente di fanteria di marina, lire 1920.
Drago Carlo, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1324,40.
Darbesio Giuseppe, colonnello, lire 4800.
Facchia Leone, colonnello, lire 5600.
Mandelli Domenica, ved. di Broda Pietro, lire 568,33.
Marzolla M.ª Pietra, ved. di Milani Antonio, lire 150.
Accinni M.ª Rosa, ved. di Baggio Enrico, lire 715,33.
Poli Rosa, ved. di Giavarini Gio. Batta, lire 563,66.
D'Antuoni Antonio, guardia scelta di finanza, lire 386,67.
Garetto Francesco, guardia scelta di finanza, lire 324.
Albrici Giovanni, scrivano locale, lire 1232.
Bottigliero Lucia, ved. di Partanna Tiburzio, lire 835,33.
Piccomerli Elisabetta, ved. di Fiore Giuseppe, lire 326,66.
Bollati Teresa, ved. di Langeri Costanzo, lire 243,73.
Ferrero Antonio, capitano, lire 2500.
Baccaglioni Angelina, orfana di Guglielmo, lire 260.
Troncone Teresa, ved. di Afferni Albino, indennità, lire 2755.
Mariani Letizia, ved. di Gianola Arduino, lire 410,66.
Ciotti Toller Giuseppina, ved. di Medri Giuseppe, lire 293,33.
Ziliotto Giovanni, consigliere di Corte d'appello, lire 5101.
Ferrari Giulio Cesare, professore aggiunto d'Istituto di belle arti, lire 2648.
Fili Alfonso, assistente di gabinetto universitario, indennità, lire 1980.
Orso Alessandro, guardia carceraria, indennità, lire 1750
Albasio Eugenio, capitano, lire 2373.
Borelli Marcello, maggiore, lire 3330.
Cercone Nicola, capitano, lire 2581.
Trombetta M.ª Grazia, Renata, Lucio, Bianca e Vincenzo, orfani di Salvatore, lire 234,33.

D'Isa Biase, brigadiere di finanza, lire 675.
Rabbini Eduardo, capitano, lire 2937.
Follis Eugenia, figlia di Luigi, lire 308,56.
Allara Maurizio, impiegato nelle ferrovie, lire 2156.
A carico dello Stato, lire 528,35.
A carico delle Ferrovie, lire 1627,65.
Gandolfi Celestina, ved. di Bottero Carlo, indennità, lire 3500.
Faziolo Luigi, maestro carpentiere nei RR. Equipaggi, lire 1324,40.
Sforza Enrichetta, orfana di Gaetano, lire 340.
Moro Luigi, operaio avventizio di marina, lire 725.
Mangiaracina Rosalia, ved. di Fabbri Adriano, indennità, lire 3166.
De Marchi Antonio, professore d'istituto tecnico, lire 2765.
Santini Clotilde, orfana di Giacomo, lire 644,33.
Vecchio Matilde, ved. di Robbio Corrado, lire 372,66.
Morte Giuseppina, ved. di Dragazzi Agostino, lire 864.
Rappis Leopolda, ved. di Siccardi Mario, lire 1270,33.
Giorgi Serafina, ved. di Celli Michele, lire 480.
A carico dello Stato, lire 408,98.
A carico del comune di Lucca, lire 71,02.
Malinverni Luigia, ved. di Raschioni Pasquale, indennità, lire 1575.
De Quesana di S Saturnino Raimondo, capitano, lire 2560.
Rimini Carlo, tenente colonnello, lire 4030.
Sozzani Carlo, tenente colonnello, lire 3537.
Renzoni Carlo, capitano, lire 2779.
Sorzana Placido, capitano, lire 2204.
Gholingani Adelaide, ved. di Pizzi Luigi, lire 476,93.
A carico dello Stato, lire 163,96.
A carico del Comune di Casalmaggiore, lire 312,97.
D'Ambrosio Pasquale, capo infermiere nei RR. Equipaggi, lire 784.
Revello Angelo, luogotenente, lire 2035.
Riccardi Adolfo, maggior generale, lire 6443.
Lucchese Alfonso, operaio nello Stabilimento di Pietrarsi, lire 100.
Borone Daniele, colonnello medico, lire 5838.
Cantagalli Enrichetta, ved. di Vestrini Adolfo, lire 1125,33.
Vernucci Antonio, caporale, lire 360.
Ferrari Maria, ved. di Jacopelli Giuseppe, indennità, lire 1583.
Bolobanovich Vincenzo, capo tecnico di marina, lire 3600.
Carniel Angela, orfana di Giuseppe, lire 143,75.
Campo Flavia, ved. di Corbyons Giovanni, lire 322.
Viganotti M.a Giuseppa, ved. di Lombardi Natale, lire 1805.
Rabbini Antonio, maggiore, lire 3622.
Velardi Luigi, appuntato negli agenti di custodia, lire 800.
Garbarino Giacomo, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1299,20.
Crespi Antonio, maggiore, lire 3520.
Lopiano Giovanni, capitano, lire 2258.
Canepa Giuseppa, ved. di Filippa Pietro, lire 1768,33.
Bosso Adeodato, maggiore, lire 3078.
Morici Rosalia, ved. D'Aquino Luigi, lire 750.
Cattaneo Luigia, ved. di Canepa Giovanni, lire 373,33.
Barbieri Luigi, capitano, lire 2109.
Castelli Carlo, colonnello, lire 5600.
Marcuzzi Francesco, operaio d'artiglieria, lire 305,50.
Federici Pietro, carabiniere, lire 360.
Ferretti Carolina, ved. di Guglielmotti Felice, lire 705,33.
Antognarelli Lucia, ved. di Galloni Tobia, lire 176.
A carico dello Stato, lire 8,92.
A carico dei depositi comunali Parmensi, lire 167,08.
Perelli Ernesta e Amalia, orfane di Vincenzo, lire 400.
Berto Giuseppe, guardia scelta di città, lire 287,50.
Rasinà Carolina, ved. di Pessina Antonio, lire 683,66.
Bosio Adelaide, ved. di Toesca Felice, lire 1277,66.
Lombardi Michelina, ved. di Latoni Orazio, lire 212,80.
Coppola Luisa, ved. di Jannone Francesco, lire 132,83.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1896:

Venturelli Riccardo, guardia negli agenti di custodia, lire 525.
Gozo Giacomo, direttore postale, lire 3804.
Alignani Carlotta, ved. di Torrelli Pietro, lire 150.
De Bernardinis Federico, ufficiale doganale, lire 1183.
Arbicone Simone, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1400.
Brescia Luisa, ved. di Amati Giuseppe, lire 666,66.
Cauda Giovanna, ved. di Rossetti Giovanni, lire 250.
Antonini Felicita, ved. di Mauri Massimiliano, lire 410,66.
De Rosa Ma Francesca, ved. di Conversano Francesco, lire 426,66.
Valteroni Giuseppe, bidello di liceo, lire 607.
Lucisani o Lucisano Gio. Luigi, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
Bertani Giuseppe, furier maggiore, lire 601.
Cirillo Roberto, lavorante d'artiglieria, lire 243,20.
Massari Mirra ed Egle, orfane di Achille, lire 725,66.
Capuano Alberto, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2530.
Marrapese Stanislao, (eredi di), cancelliere di pretura, lire 1936, dal 16 dicembre 1895 al 17 gennaio 1896.
Fresa Cristina, ved. di Oddasso Melchiorre, indennità, lire 1333.
Mirabile Onofrio, operaio avventizio di marina, lire 725.
Indelicato Ma Paola, ved. di Lombardo Francesco, lire 860.
Marini Raffaele, cancelliere di pretura, lire 1928.
Facco Elisabetta, ved. di Barale Matteo, lire 762,33.
Piccoli Carlo, professore di liceo, lire 2281.
Pace Ma Stella, ved. di Santoro Secolo, lire 170.
Palombi Emidio, orfano di Antonio, indennità, lire 2145.
Splendori Luisa, ved. di De Lisi Gio. Batta, lire 127,77.
Valerio Luisa, ved. di Occioni Onorato, lire 2133,33.
Donadio Giuseppe, bollatore demaniale, lire 1276.
De Taranto Vincenzo, tenente nelle guardie di finanza, lire 2200.
A carico dello Stato, lire 1492,95.
A carico del Comune di Napoli, lire 707,05.
De Vivo Giuseppe, capo furiere nei RR. Equipaggi, lire 1148.
Di Chiara Giuseppe, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1193,40.
Invanzhizh Andrea, secondo capo infermiere nei RR. Equipaggi, lire 515.
Corti Savina ved. di Timolati Luigi, lire 706.
Tartaullo Francesco, capo furiere nei RR. Equipaggi, lire 1223,60.
Galanti Tommaso, tenente, lire 2640.
Mascolo Alberto, sottotenente, lire 1125.
Oneto Antonio, lavorante d'artiglieria, lire 400.
Franto Luigi, sottobrigadiere di finanza, lire 423,33.
Barbarich Luigia ved. di Barbarich Pietro, lire 425.
Zavatta Probo, capitano, lire 2970.
Vogrigh Valentino, furier maggiore, lire 741,60.
Rampolla Croce, tenente contabile, lire 1080.
Gabriotti Sara, ved. di Santi Severo, lire 610,50.
Porro Carlo, segretario di R. Procura, lire 3060.
Mantero Gio. Batta, capo furiere nei RR. Equipaggi, lire 1274.
Manno Giuseppe, maestro nei RR. Equipaggi, lire 1400.
Carrega Silvestro, nocchiere nei RR. Equipaggi, lire 1400.
De Rosa Antonietta, ved. di Delli Guanti Michele, lire 273,33.
Zubani Francesca ved. di Giorgi Pellegrino, (trimestre funerario per una sola volta), lire 377,11.
Rizza Felice, maestro carpentiere nei RR. Equipaggi, lire 838.

Con deliberazioni del 26 febbraio 1896:

Pomatico Concetta ved. di Curlando Giuseppe, lire 382,66
Carboni Anna ved. di Grossi Sinibaldo, lire 217.
Amante Luigi, ingegnere capo nel genio civile, lire 5008.
Demichelis Luigi, scrivano locale, lire 1221.
Saltalamacchia Angela, ved. di La Rosa Domenico e La Rosa Felice, orfano del suddetto, lire 248.
La Rosa Domenico (eredi di) marinaro di porto, lire 744 dal 1° gennaio a tutto l'8 febbraio 1895.
Rossi Basilio, orfano di Luigi, lire 426,66.

(*Continua*)

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 – ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII – N. 9.

Terza Decade — Marzo 1896.

Il 21 pressione notabilmente alta intorno alla Russia Meridionale, alquanto bassa al NW (Charkov 774, Ebridi 747). In Italia barometro livellato intorno ai 765; pioggiarelle al NW, temperatura mite.

Il 22, 23 e 24 pressione elevata sulla Russia (Kiew 773 il 22, 771 il 23, Odessa 766 il 24), bassa al NW ed al Nord (Haparanda 751 il 22, Ebridi 750 il 23 e 24); in Italia barometro livellato intorno ai 765 il 22 e 23 ed ai 764 il 24; cielo sereno il 22 e 23, coperto al Sud e diverse nebbie nel continente il 24; temperatura elevata.

Il 25 pressione sempre bassa al Nord e relativamente elevata all'Est (Bödo 743, Mosca e Costantinopoli 764). Depressione secondaria sull'Algeria (755). In Italia barometro alquanto diminuito e specialmente sulla Sardegna (757); pioggiarelle in Sicilia; temperatura ancora alta.

Il 26 e 27 pressione bassa al NW ed al Nord e sensibilmente alta al SW (Arcangelo 743, Ebridi 745, Madrid 769 il 26, Norvegia Centrale 745, Germania Settentrionale 751, Madrid 771 il 27). In Italia barometro livellato intorno ai 760; qualche rara pioggiarella il 26, temperatura poco cambiata.

Il 28 pressione molto irregolare; elevata intorno al golfo di Guascogna (770), bassa sulle Isole Britanniche ed alquanto bassa sulla Penisola Balcanica (Ebridi 745, Atene e Costantinopoli 755). In Italia barometro disceso 5 millimetri dovunque; nevicate sul medio Appennino e Prealpi Lepontine, pioggiarelle in molte stazioni del continente, venti generalmente forti del 1° quadrante al Nord ed intorno al ponente nell'Italia inferiore; temperatura molto diminuita sull'Italia superiore.

Il 29 pressione alta al Nord (Haparanda 771), leggermente elevata al SW (765); depressione nel Mar Baltico e sull'Italia Centrale (Danzica 747, Portoferraio 740). In Italia pioggie temporalesche al Centro ed al Sud, nevicate sul medio Appennino e sull'Etna, venti forti settentrionali al Nord, di maestro altrove; temperatura diminuita sull'Italia inferiore.

Il 30 pressione sensibilmente elevata sulla Russia settentrionale (Lapponia 772); depressione dal Medio Adriatico al Centro della Penisola Balcanica (Lesina 742). In Italia barometro leggermente disceso al Sud; salito al Nord e Centro; pioggie temporalesche e qualche nevicata in Sicilia, pioggiarelle al basso continente ed in Sardegna; venti abbastanza forti del 4° quadrante; temperatura leggermente bassa.

Il 31 pressione bassa intorno alla Transilvania, alta nella Finlandia e massima sull'Irlanda (Hermanstadt 748, Pietroburgo 768, Valentia 770). In Italia barometro a 754 sul continente ed a 755 sulle Isole; leggere pioggie qua e là al Centro ed al Sud; venti freschi del 4° quadrante; temperatura poco cambiata.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale da 3° a 4° nelle valle del Po e da 1° a 2° altrove. I minimi si presentarono il 29, 30 e 31; i massimi il 22, 23 e 24 nell'Alta e Media Italia e generalmente nel 24 altrove. Il minimo ebbe luogo ad Aquila con — 1,0 il 31, il massimo a Massa con 24°7 il 24.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La campagna non ostante l'abbassamento di temperatura è bella e promettente, generalmente però si desidera la pioggia.

Valle del Po, Marche ed Umbria. — Le piante fruttifere sono in piena fioritura. Quasi ultimati sono i lavori campestri. Si semina il maiz. Il frumento, i seminati, i prati e gli orti sono bellissimi e promettenti. Quasi ovunque è desiderata la pioggia. La brina degli ultimi due giorni non ha recato che lievissimi danni agli alberi fruttiferi. Le viti ingrossano le gemme.

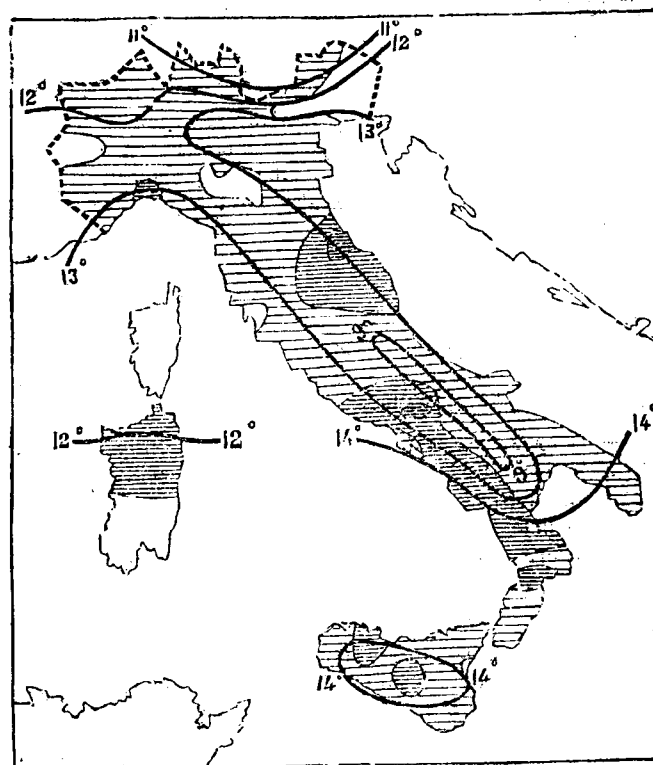
Toscana e Lazio. — Lo stato della campagna è assai promettente, però il bisogno della pioggia si fa sentire. Si semina il granoturco. Le viti cominciano a germogliare. I gelsi hanno messe le gemme.

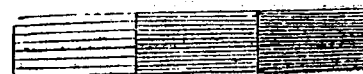
Regione Meridionale Adriatica. — Le campagne proseguono bene. In qualche località incomincia a sbocciare la vite. Si sarchiano i cereali. Generalmente si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le pioggie hanno avvantaggiato tutte le coltivazioni, percui le campagne sono promettenti. Le viti incominciano a mostrare le foglioline. Le semine primaverili volgono al loro termine. In qualche località la grandine del 29 ed il freddo degli ultimi giorni arrecarono qualche danno alle biade ed agli alberi fruttiferi, già tutti fioriti.

Sicilia. — Le viti mostrano le gemme con molti acini. Le frutta sono ricche di fiori, però in qualche località, il freddo ed il vento fecero qualche danno, in complesso però la campagna è bella.

RIEPILOGO. — Le pioggie di questa decade, sebbene non dappertutto sufficienti, avvantaggiarono tutte le coltivazioni, percui la campagna è bella e promettente e il freddo degli ultimi giorni recò solo lievi danni. Gli alberi fruttiferi sono tutti in fiore; in qualche località dell'Italia meridionale causa il forte vento e qualche grandinata essi subirono leggieri danni. I prati sono belli e verdeggianti. Bellissimo sempre il frumento e promettenti gli altri cereali. Le viti ingrossano le gemme e danno buone speranze. I lavori campestri volgono al loro fine. Si semina il maiz in buone condizioni. Bene gli ortaggi.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 sopra 50

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Per il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
A. LUGLI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Sereni il 22-24, 26-28 e 31; misti il 29 e 30; coperti il 21 e 25; pioggia il 29. — Ovunque comincia la vegetazione della vite ed a quanto pare promette buon raccolto. Le condizioni della campagna trovansi invariate dalla decade antecedente e continua ad essere desiderata la pioggia.

2. GENOVA. — Quasi sereno il 24, più o meno coperti gli altri giorni: piovosa la notte sopra il 21, goccie il 26, piovigginoso il 29; predominarono venticelli attorno al N con qualche calma. — Le condizioni della campagna sono soddisfacenti per vigneti, orteti e frutteti, seguono le semine di stagione e i lavori di campo; è sempre desideratissima la pioggia.

Bargone. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 1,5. Pioggia

il 21 (mm. 3,8). Sereni il 22-27; misti il 21, 28-31. Nebbia il 21, 22, 25 e 28; rugiada il 25, 26 e 31; vento forte il 29. — Si dobpia la vigna ad archetto, seguita la semina delle patate, sono fioriti i peschi, susini, ciliegi, peri; sbocciano le gemme delle viti, dei pomi, dei fichi, dei salici e dei pioppi. Belli i frumenti, si mettono i paletti a sostegno dei piselli.

Savona. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 25,9). Nella notte del 28 al 29 fra l'1 e le 2 ore del pomeriggio temporale con grandine.

3. MASSA. — Cielo sereno il 24, quasi sereno il 23, 26-28. Coperti e quasi tutti gli altri giorni. In questa decade hanno dominato i venti del 1° quadrante. — La grandine nel mattino del 29, tranne agli alberi da frutto, che erano tutti in fiore, non produsse altri danni, cadde molto minuta, ma in tale quantità che dopo 6 o 7 ore se ne trovava molto non fusa nei solchi e rasente ai muri. È incominciata la gemmazione della vite; la campagna è, ad onta della abbassata temperatura, bella e promettente. Si preparano i terreni per la coltivazione speciale di queste località, cioè delle cipolle e degli agli.

Bagnone. — Temperatura minima 1,5 (il 30), massima 22,0 (il 23), media 12,3. Nebulosità 4,1. Pioggia il 21 e 29 (mm. 3,1). — La campagna è completamente fiorita, non si lamentano danni per il vento e nè per la poca grandine caduta il 29 mista ad acqua; non così nella bassa val di Magra ove furonvi danni agli ortaggi. Continua la malattia nei suini, pochi sfuggirono, e gli sfuggiti sono generalmente gli importati dalla zona montuosa della limitrofa provincia di Parma.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 3,1. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). Nei tre ultimi giorni della decade burrasca e neve sui monti. — Belli i seminati: gli alberi da frutto sono in fioritura. Si è atteso a compiere la potatura delle viti e la concimazione dei campi. Si desidera la pioggia per eseguire la preparazione del terreno per le semine primaverili.

Regione II. — Piemonte.

4. * CUNEO. — Tempo alquanto vario, ma sempre bello ed asciutto; negli ultimi giorni brine e nell'ultimo perfino gelo. — Le erbe ed i frutti sono minacciati; i frumenti sono discreti, si stanno facendo gli ultimi lavori per i campi.

Bra. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 4,3. Pioggia il 21 (mm. 3,8). Rugiada il 22-28; brina il 30 e 31; vento forte il 27-30. Notevole abbassamento di temperatura dal 29 al 31. — La fioritura delle piante fruttifere è generalmente molto avanzata. Il freddo e la brina dei giorni scorsi lasciarono per un momento temere gravi danni; ora il tempo è migliorato e la temperatura si è nuovamente innalzata.

Fossano. — Temperatura media 10,8. Nebulosità 4,6. Un giorno con pioggia (mm. 6,6). Vento forte nel pomeriggio del 26-28 e nebbia il 21. Un po' di brina, in qualche luogo, il 29 e 30.

5. TORINO. — Cielo quasi sempre sereno e temperatura mite. Venti forti e moderati-forti dopo il 26.

Caluso *(Regia Scuola agraria)*. — Pioggia il 21 e quindi splendite giornate di sole fino al 31. — In campagna si rastellano i prati, si spargono i concimi chimici sui prati, sui seminati e si continua la semina dell'avena e dei lupini. Nelle cantine si lavora per la fabbricazione dei vini passiti e per i travasi.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 2°,4 sopra la normale. — Belli e rigogliosi i frumenti, quantunque dopo l'ultima neve ne sia scomparso qualche poco e i seminati presentino qualche spazio vuoto. I lavori intorno alla vigna volgono al fine; le brine della decade non fecero danno all'infuori di qualche pianta fruttifera; il gelso e la vite appena incominciano a gonfiare la gemma.

Novi Ligure. — Temperatura minima 2,0 (il 29), massima 19,8 (il 26), media 11,4. Nebulosità 3,1. Pioggia il 21, pioggia e neve la mattina del 29 (pioggia e neve fusa mm. 16,3). Temperatura media 2°,2 sopra la normale; nebbia leggera il 21, 25 e 26. Giorni sereni 6, misti 4 e coperto 1; neve sui monti vicini; brina il 30 e 31; ghiaccio il 31. Vento di S forte il 26 e 27 e di N dal 29 al 31. — Continua ed è quasi sul finire il lavoro intorno alla vite, si prepara il terreno per la semina del maiz. È vivamente desiderata la pioggia, non bastando quella caduta, ai bisogni della campagna.

Tortona. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,8). Forte abbassamento di temperatura negli ultimi tre giorni, cielo sempre vario e brina nei giorni 28, 30 e 31. — La campagna si presenta bella, i lavori favoriti dal bel tempo sono molto avanti, è incominciata la semina del maiz, gli alberi da frutta sono ormai tutti fioriti ed è molto desiderata la pioggia.

7. NOVARA. — Tempo bello; i lavori campestri continuano alacremente, la campagna è in buone condizioni ma però s'incomincia a sentire la siccità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	5,4	20,5	30	22	12,7	3,1	1	0,4
2	Genova	5,5	20,6	29	22	13,9	5,2	2	11,9
3	Massa	6,5	21,7	30	24	14,9	3,2	1	43,5
4	Cuneo	1,7	19,4	30	23	10,4	3,0	1	10,7
5	Torino	4,2	19,3	29	23	12,5	3,5	—	—
6	Alessandria	2,5	20,4	29	26	11,4	2,7	2	12,4
7	Novara	1,8	20,6	29	24	12,1	1,0	2	14,0

Regione III. — Lombardia.

8. * PAVIA. — Completamente sereni il 22 e 23, quasi sereni il 24 e 31, quasi coperto il 29, con pioggiarella il mattino del 21, il 29 con poche goccie, in due riprese, alle 5 e alle 8,45 per pochi minuti; con brina le mattine del 28, 30 e 31, forte in questa ultima; gli altri giorni, o nebbiosi o nuvolosi al mattino, poi vari. Dominarono venti del 4° e 1° quadrante moderati a forti. — Il bisogno di pioggia è sentito da tutti, però le campagne si mantengono abbastanza belle. Le piante fruttifere e gli ortaggi hanno sofferto alcunchè dall'ultima brinata, ma il danno non è grave

Vigevano. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 5,8). Decade asciutta con venti forti del 1° e 4° quadrante; il 29 nelle prime ore del mattino si ebbe vento impetuoso con pioggia mista a neve. — Continua la lavorazione dei terreni per la lavorazione dei risi. La pioggia del 28 ha fatto un po' di bene alla campagna, ma è ancora insufficiente.

9. MILANO. — Venti moderati o forti del 3° e 4° quadrante: cielo coperto il 21, sereno il 22-24, vario il resto; pioggiarella breve il 21 e 26; clima secchissimo e caldissimo fino al 28, poi fresco, in complesso colla media eccedente di gradi 4,1 la normale. — Buono lo stato dei seminati; stentata è la vegetazione per la siccità ostinata; l'avere acqua, in campagna asciutta, diviene ogni giorno un problema sempre piu difficile e grave.

Gallarate — Temperatura media 11,4. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,4). Vento forte dal 27 al 31. — I campi sono assai promettenti. È desiderata la pioggia.

Lodi. — La temperatura fu in aumento al principio della decade e abbassò improvvisamente alla fine, causa una nevicata caduta sulle vicine prealpi. — Sono fioriti: l'albicocco, il pesco, il susino, ed il pero; cominciano ad aprire le gemme il fico e la vite. La campagna è promettente; buoni sono i frumenti ed i prati; però si desidera la pioggia.

10. COMO.

Merate *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 2,0 (il 30), massima 19,5 (il 25), media 12,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 29 (mm. 0,5).

11. SONDRIO. — Temperatura sensibilmente abbassata negli ultimi giorni della decade. — Si procede alla seminagione delle patate. Le piante fruttifere sono in piena fioritura.

12. * BERGAMO. — Giorni sereni 6, misti 5. Il 29 si ebbe una discreta nevicata sui monti vicini e poche goccie d'acqua sulla stazione. — La campagna finora procede benissimo. Le piante fruttifere sono in piena fioritura. Il frumento è rigoglioso e la vite in pieno vigore. I prati sono pure molto promettenti.

Clusone. — Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,0), sereni 2 e misti tutti gli altri. Vento da N dal 27 al 31. Gelo fra il 30 e 31. — L'asciutto di questa decade giovò ai frumenti, che sono promettenti.

13. BRESCIA. — Sereni il 24 e 25, coperto il 28, con pioggia il 29, con caligine il 23-28; il 21, 24, 27 e 28 vento da NE e SE forte, ma il 28 da SE fortissimo; il 23 e 26 da NE; il 25 da SE; il 29 fortissimo da NW, W e N. Temperatura in diminuzione, nevicata forte sul Guglielmo. Decade variabile, ventosa e fredda. — In campagna si sono terminati i lavori e le semine. Buone previsioni sul raccolto.

Barbarano. — Temperatura media 13,3. Giorni sereni 10 e misto 1. Decade molto asciutta ed in ultimo dominò il vento specialmente verso sera.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 13,8. Misti il 21, 23, 28-30; sereni gli altri. Vento freddo e molesto il 28, 29 e 31.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 12,6. Calda la prima pentade. — La vegetazione si annunciò precoce: fiorirono i peschi, peri, ciliegi, albicocchi, ecc. Gli ultimi giorni furono freddi, con la minima di 2°,5 il 30, e ciò fu vantaggioso perchè ritarda la vite, che cominciava a muoversi. In generale tutto va bene.

*** Villa di Salò.** — Temperatura media 10,4. — Il tempo assai bello ha favorito tutti i lavori campestri, potendo il contadino attendervi con tutta sua comodità. Si sta seminando il maiz e i legumi, ma è indispensabile l'acqua, perchè è da circa un mese che non piove. Le frutta in generale sono cariche di fiori, ed i frumenti abbastantemente promettenti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia il 28 e 30. Venti forti nel 28-31 da E e da W. — Nelle campagne si preparano i terreni per il maiz; bello e promettente è il frumento; si desidera un poco di acqua.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 0,4	23,5	31	26	13,6	4,8	2	2,8
9	Milano	3,3	22,5	30	23	13,1	4,5	2	3,0
10	Como	2,0	20,8	30	23	12,4	1,2	2	2,3
11	Sondrio	2,5	21,3	30	25	11,1	2,8	3	2,4
12	Bergamo	2,9	19,3	29	23	13,2	1,1	1	goccie
13	Brescia	3,5	22,2	30	24	13,0	3,7	1	3,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — In molte parti si desidera la pioggia, specialmente pel maiz, che sta da giorni confidato al terreno, e si dissecca anzichè pullulare. In generale la pioggia è desiderata ovunque. Il freddo recò danni agli alberi da frutto che perdettero i fiori.

17. VICENZA. — Tempo bello quasi tutti i giorni, coi venti dal 1° e 4° quadrante molto asciutti e freschi. — L'andamento della campagna è buono, abbisogna però di pioggia, specialmente per le erbe e i frumenti. I lavori campestri si sono avvantaggiati; il bel tempo ha favorito moltissimo a compiere in ottime condizioni i lavori di terra e la potatura delle viti.

Lonigo. — Quasi sempre bello con caldo intempestivo fino al 28, poi forte abbassamento di temperatura. — Bene avanzati i lavori primaverili. I calori della decade hanno di troppo sollecitato la vegetazione, che trovasi in pericolo pel freddo degli ultimi giorni. La potatura delle viti è assai bene avanzata.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 3; misti 7; coperti 1; con vento forte 5. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima 1,1 (il 30), massima 21,1 (il 22), media 11,4. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia il 27 e 28 (mm. 6.3); sereni 5; misti 6. Vento forte al mattino del 1° quadrante, il 22-25 e 27 e 29; turbinoso e violento del 2°, tutta la sera del 28. Nevischio alle Alpi il 27 e 28. — Buone le condizioni tanto campestri che ortensi, e a buon punto i relativi lavori del tempo. Si diede già da più giorni principio allo spaccio e alla spedizione dei ricercati nostri capretti. Or si desidera non facciano difetto le consuete e benefiche pioggie dell'entrante mese.

19. UDINE. — Sereni il 23-24, misti gli altri. — Si trasporta e si sparge il concime nei campi per seminarvi sorgo turco, patate ed avena con trifoglio. Nella notte dal 29 al 30 vi fu qualche lieve brinata, che però non fece danni.

* **Palmanova.** — Temperatura media 11,7. Con pioggia il 27 (mm. 1.0): sereni il 23-26: misti il 21, 22, 27, 28 e 31. Venti predominanti W e NE. — Le viti cominciano a germogliare; tutta la campagna promette bene.

20. TREVISO. — Decade mista, con dominio dei venti di E e di ENE moderati e forti nel 27-29. Nel 30-31 leggere brinate. La temperatura altissima al principio della decade si abbassò di molto negli ultimi giorni. — Bellissimi i frumenti ed i foraggi. Quasi ultimati i lavori. Gli alberi da frutto sono in piena fioritura.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 2,0. Sempre bel tempo, forte vento dall'E ad intervalli dal 27-31. — Ottimo stato della campagna; la vegetazione che nei primi di della decade spingevasi a tutto vapore, da qualche giorno, a cagione dei venti freddi, con soddisfazione di tutti, procede assai lenta.

22. PADOVA. — Sereni il 22-24; misti il 21, 25, 27, 28, 30 e 31; nuvolosi il 26 e 29: vento forte e breve, pioggia il 30. Venti dominanti inferiori di E.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 3,5. Un giorno con goccie di pioggia. Nebbia al mattino del 25: vento fortissimo il 28-29. — I frumenti sono bellissimi, la canapa è nata, si semina il maiz, desiderasi la pioggia.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Venti forti intorno a ponente il 27-31. Il 29 sera e notte ESE violento, neve sul basso Appennino. Nel 30 leggiera brinata. — I lavori intorno alla vite volgono al termine; ora si è cominciata la semina del granoturco. Le piante da frutta sono cariche di fiori. Il frumento ed i prati sono oltremodo belli, ma bisognosi di pioggia.

Borgonovo Val Tidone. — Esordì bella, e tale si conservò,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	6.6	21,0	28 24	11,7	1,3	2	1,2
16	Verona	4,1	23,6	30 23	14,0	2,1	1	1,0
17	Vicenza	3,7	21,8	30 23	12,0	2,4	—	—
18	Belluno	2,0	21.5	31 23	10,8	4,7	2	0,8
19	Udine	4,2	22,0	29.31 22.23	12,1	1,1	—	—
20	Treviso	5,8	21,6	31 22	13,2	4,8	—	—
21	Venezia	..	..	..		..	..	..

questa decade, sino agli ultimi giorni, nei quali si è levato un vento freddo e si è abbassata la temperatura; la neve coperse la colline, e poche goccie qui smorzarono la polvere della via. — La campagna procede bene, la vite già rompe la gemma e mostra il suo grappolino.

Pontenure. — Vento forte e goccie il 26-27 notte; vento forte e neve ai monti il 28 nel pomeriggio e 28-29 notte; vento fortissimo il 29; vento forte il 30 nelle ore antimeridiane. Qualche brinata. — È incominciata la semina del maiz. Ingrossano le gemme la vite ed il gelso; in fiore tutti gli alberi da frutta; promettenti i seminati ed i prati. Vi è urgente bisogno di pioggia. Alquanto sostenuti i cereali e bovini; in leggero aumento i foraggi.

25. PARMA. — Nessun giorno coperto; sereni il 22-24 e 27, misti gli altri, pioggetta nel 29 fra le 19 e 20 ore; vento forte dal NW nel pomeriggio del 26 e 27 e levante gagliardo nel 28. Brina leggera alla campagna nelle notti 29-30 e 30-31. — Sono quasi terminati dovunque i lavori attorno alla vite e si è dato mano alla semina della melica in buone condizioni. I frumenti sono sempre belli: anche i prati sono promettenti, ma hanno bisogno di pioggia. Le brine degli ultimi due giorni della decade non hanno arrecato che lievissimi danni, essendo la vegetazione piuttosto in ritardo.

Borgotaro. — Cinque giorni sereni e sei misti. — La decade serena ed asciutta ha permesso ogni sorta di lavoro primaverile.

Ragazzola. — Il 28-29 pioggette incalcolabili. 4 giorni sereni; misti gli altri. Brina nel 30. — È terminata la lavorazione della vite; i più diligenti agricoltori hanno già dato mano alla semina del granoturco.

26. * REGGIO NELL' EMILIA *(Regia Scuola Zootecnica).* — Sempre bello e promettenti le campagne ed in attesa di pioggia che favorisca la ripresa della vegetazione e la nascita delle sementi primaverili. Si è incominciata la semina del maiz, è quasi finita la potatura, è bene avanzata la tiratura e legatura delle viti. Non mancano mangimi, sicchè i prezzi del fieno sono sentitamente scemati.

Correggio. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 4,2. Goccie nelle ore pomeridiane del 28. Nebbia leggera ma costante per tutta la decade. Leggera diminuzione nei gradi di temperatura. — Continuano sempre favorevoli e sotto ogni aspetto promettentissime le condizioni delle campagne.

Marola. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 4,0. Pochissima grandine il 18 alle ore 17, è incalcolabile la durata. Nebbia fitta durante la notte del 29 sino alle 5 del mattino. Grosse brinate il 30-31. 6 giorni misti, 1 fosco e coperto, e i rimanenti perfettamente sereni. — Molti furono i lavori delle campagne specialmente la semina delle veccie o di altre leguminose e dei pomi di terra. Si preparano pure le terre per le semine primaverili; in alcuni luoghi si cominciò la semina dei marzatelli e la preparazione delle terre pel maiz. Si presentano bellissimi i pascoli. Bellissimo in generale l'aspetto della campagna e degli alberi. La vite pure comincia a mandar fuori piccole gemme o bottoni. Stagione bellissima e molto proprizia ed utile alle campagne specialmente ai frumenti, ai prati e a tutti i campi dove sonvi cereali.

27. * MODENA. — Nebbia sulla campagna, nella notte e al mattino, ad eccezione del 29; poca nebbia attorno nel mattino del 25. Pioggia minuta incalcalabile dalle ore 15,30 alle 15,54 del 28 e goccie a ore 17,45 del 29. Forte W dalle ore 6 alle 8 del 27; forte W e NW dalle ore 0 alle 5 del 28 e fortissimo ESE dalle ore 12 alle 21; venti forti, talora fortissimi di E, NE da ore zero alle 8, da ore 12 alle 14 e da ore 17 alle 18 del 29. Vento dominante W. Umidità relativa media molto inferiore alla normale; massima (81) alle ore 21 del 28, minima (15) alle ore 15 del 31. Temperatura molto elevata dal 22 al 27 incl., in diminuzione negli altri giorni; media della decade però sopra normale di 2°,6.

Mirandola. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 3,0. Il 28 fu quasi sempre coperto, e alle ore 16 sorse da SE un temporale con acqua (mm. 4,4). Furono sereni i primi 5 giorni; gli altri coperti solo al mattino in parte. — La campagna è bellissima e promettente.

Sestola. — Temperatura media 7,1. Nebulosità 4,1. Nuvoloso con pioggia leggera il 21, 28 (mm. 0,3) e coperto con gresile e nevischio il 29 (cm. 2, fusi mm. 4,7). Cielo bello il 23, 24, 27, 31; nebbioso il 22, 25, 26, 30. Il 28, nel pomeriggio, temporale esteso sull'alto Appennino centrale, con precipitazione di gresile e nevischio che sul Cimone misurarono l' altezza di circa 5 cm. Nembi isolati sull'intiero orizzonte, durante il giorno 22. Nebbia bassa il 21, 28, 29 e brina il 22-24. Venti leggeri e moderati, del 1° e 4° quadrante nel resto, con prevalenza del NE; e vento forte da SE o NE nel pomeriggio del 27. La temperatura si è mantenuta alta e in aumento sino al 26, poi rapidamente abbassò sino al 29, con gelo il 29-30, per crescere di nuovo grado grado fino al 31; ed in complesso risultò in eccesso di gradi 2,7 sulla

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,7	20,2	29	23	12,4	4,5	1	0,3
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	2,0	21,5	31	26	13,0	3,3	—	—
25	Parma.	3,5	23,0	30	24	12,9	3,6	1	0,9
26	Reggio nell'Emilia	4,4	21,0	31	24.26	13,0	4,4	1	incalc.
27	Modena	4,2	20,8	30.31	26	12,9	4,1	2	incalc.
28	Ferrara	4,5	20,7	29	23.26	12,3	4,3	1	0,4

media. — La campagna prosegue sempre benissimo. Il frumento è rigoglioso, e quello toscano, che qui si semina ora con stagione favorevole, nasce bene nelle parti basse del territorio. Volgono al fine i lavori per mettere in piedi la vite. Si desidera tempo fresco, sereno ed asciutto.

28. FERRARA. — Sereno il 22-24, sereno nuvolo il 21, 27 e 31; nuvolo-sereno il 25, 29 e 30, quasi nuvolo il 26 e 28. Temporale debole sul meriggio del 28. Nebbia nelle mattine del 21 e 25, all'orizzonte il 25. Caligine leggera all'orizzonte il 22-24, 26, 30 e 31. Venti varii, NE ed W principali, SE, SW e N secondarii, moderati e sentiti: WSW sentito la sera del 22, W e NW forti poi sentiti il mattino, e SE sentito la sera del 27, E e NE forti e sentiti il 28, NE forte il 29, SW forte sul meriggio del 30. SE sentito le sere del 30 e 31. Temperatura media superiore di 2°,2 alla normale. — Stagione abbastanza propizia pei seminati. Si attende premurosamente a seminare il grano turco, le patate, ecc. In varie parti della provincia si è cominciato a sarchiare la canapa seminata in febbraio. Sarebbero utilissime diverse pioggiarelle.

Argenta. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 3,0. Nebbia il 21, 22, 25 e 26. — La campagna si presenta bellissima ovunque. Le viti germogliano bene. I lavori agricoli procedono regolarmente.

29. BOLOGNA. — Il freddo, repentinamente sopraggiunto, fece temere qualche danno ai cereali, alle viti, ai frutteti: ma ciò non è accaduto, poichè tutte le notizie agricole raccolte ci hanno rassicurato. Si sono oramai terminate tutte le potature, e dal 21 corrente si incominciò a seminare la canapa, o con semi piuttosto grossi e fitti, o minuti e radi. I prati ed i frutteti continuano bene, e si ha sempre molta cura della seminagione dei marzatelli.

Castelfranco. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 3,3. Vento forte da E il 28, forte da N il 29. — Belli i frumenti; la canapa seminata al principio della terza decade di febbraio, e i marzatelli seminati nella seconda decade di marzo hanno bene germogliato, non così quelli seminati alla fine della seconda decade e al principio della terza di questo mese, giacchè hanno bisogno di un po' di pioggia. Gli alberi da frutta sono in fiore. Sono comparsi molti grilli ed in alcuni punti anche la *cecidomya* frumentaria. La potatura della vite si può dire ultimata.

30. RAVENNA. — Nebbia di primo mattino il 21.

31. FORLI'.

Cesena. — Nebulosità 5. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,8). Verso la fine della decade si ebbe un notevole abbassamento di temperatura. — È compiuta la semina della canapa ed è incominciata quella del maiz. I frumenti sono migliorati, benchè in qualche luogo siano radi. Sono in fiore i peschi, i meli e i peri. I freddi ultimi ritardarono la vegetazione che procedeva anche troppo celeramente.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 22-24; coperto il 28 e 29; mite negli altri sei giorni della decade. Goccie il 28, pioggia abbondante il 29 con piena del Foglia. Rugiada il 21 e 26, brina il 24, 25 e 31. Venti abbastanza forti del 1° e 2° quadrante e mare agitato il 28 e 30, forti di levante e mare burrascoso il 29. — I foraggi crescono bene stante la temperatura calda ed umida. Si è cominciata la piantagione dei granoturchi, fagiuoli, ceci, ecc. Sono fioriti i mandorli, i persici, i ciliegi. Le viti cominciano ad ingrossare le gemme.

* **Urbino.** — Neve il 29 (mm. 17,0). Pioggia il 29 e 30 (millimetri 25,0). Decade dominata dal NE. — Lo stato delle campagne è soddisfacente. Si preparano i terreni per la seminagione del maiz. I gelsi cominciano a risentirsi.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 29 e 30.

Fabriano. — Temperatura media 12,5. Nebulosita 0,1. Un giorno con pioggia (mm. 25.0). Neve il 29. Vento di Nord il 22-24, di W il 21 e 31, di SW il 25-30. — Sono quasi ultimati i lavori di potatura delle viti e in quelle arborate anche la legatura. Si sta disponendo per la semina del maiz.

Iesi. — Temperatura media 12,9. Con pioggia e poca neve il 29 (mm. 37,0). Molta neve sui monti vicini. — S' incomincia a seminare il granoturco. Si incannano le viti e si compie la potatura delle viti basse.

Montecarotto. — Temperatura media 11,4. Nebulosità. 3,9. Con pioggia il 28 e 29 (mm. 73,4). — L'abbassamento di temperatura avvenuto negli ultimi giorni della decade arrestò la vegetazione già incominciata. Da questo abbassamento si dubita che

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	5,2	20,1	30	26	12,6	3,0	—	—
30	Ravenna	2,9	23,9	31	22.21	12,1	3,6	2	0,6
31	Forlì	5,8	21,0	29-31	26	12,1	3,5	1	1,0
32	Pesaro	2,0	16,9	31	26	10,6	4,3	1	50,8
	Urbino	— 0,2	18,0	30	26	10,8	5.0	2	42,0
33	Ancona	4,2	19,9	29	24	12,1	5,5	2	21,0
34	Camerino	— 1,0	17,7	30	24.26	10,2	4,0	2	41,4

gli alberi fruttiferi già in fiore possano averne risentito danno. Tornò utile la pioggia abbondante.

34. * Camerino (MACERATA). — Pioggia il 28. Il 29 neve (cm. 15,0). Abbassamento notevole di temperatura negli ultimi giorni della decade con sensibile corrente di tramontana. — La campagna ha bellissima apparenza.

Potenza Picena. — Temperatura media 12,8. Giorni con pioggia tre (mm. 40,0). Vento predominante NNW. — I pochi contadini rimasti hanno terminato la potatura. Nelle colline si era incominciata la piantagione del maiz, ma si è dovuta sospendere per causa delle pioggie, le quali sono state salutarissime per la campagna specialmente per i foraggi.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 8,4, massima 16,0. Pioggia il 28-30 (mm. 32,0). Il 29 neve nella Sibilla e nel contrafforte ascolano, il 30 nevischio nella stazione. — Si semina il maiz; i frutti sono in fioritura; il rigoglioso frumento ripullula generalmente.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 4,9. Pioggia il 23-30 (mm. 38,7); sereni 4, misti 5, coperti 2. Temporale il 28. Vento predominante E. — È incominciata la semina del maiz. Gli albicocchi, i peschi, i peri ed i mandorli sono in piena fioritura. Lo stato della campagna è soddisfacentissimo.

36. PERUGIA. — Sensibile diminuzione di temperatura con escursione termometrica superiore a 20° in quattro giorni. Nevicata nel giorno 29 che formò sul suolo uno strato di 50 millimetri. Nella notte del 28 al 29 temporali con scariche di grandine. Forte brinata nel mattino del 31, con danno alle piante da frutto che erano in fiore.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 4,2. Con pioggia il 28 e 29 (mm. 10,3). Sereni incompleti il 23, 27 e 31, misti gli altri. Nebbia il 27. Rugiada il 28. — Fiorirono i pruni e gli olmi. Il frumento mostrasi bello. Benefica fu la pioggia del 28, ma i venti freddi che la seguirono, avranno, forse, danneggiato le piante in fiore.

Todi — Temperatura minima 6,1; massima 16,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia due (mm. 27,1). — L' abbassamento di temperatura negli ultimi giorni della decade e la neve caduta, qui in poca quantità, moltissima sui monti vicini, fanno temere forti gelate. Speriamo che non si metti a sereno prima dello sciogliersi delle nevi. La leggiera brina del 30 ha danneggiato alcun poco i frutti, non le viti, che in generale sono piuttosto indietro.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo quasi sempre sereno dal 21 al 25, in molta parte coperto tutto il resto della decade. Venti dominanti e alquanto sentiti del 3° quadrante, pioggia mista a grandine la mattina del 29. — Lo stato della campagna è assai promettente, però qualche pioggiarella le sarebbe di grande giovamento. Si è dato principio alla semina del granoturco e dei fagiuoli.

Pontedera. — Temperatura minima 8,3; massima 21,4. Nebulosità 0,5. Con pioggia il 29 (mm. 5,0). Dal 22 fino al 28 sereno, misti il 21, 30 e 31, coperto il 29. — Il terreno della campagna ha bisogno di un poco di acqua. Il grano promette bene e le viti hanno già fatto il primo germoglio.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento forte di N il 29. Neve sui monti nella notte del 29. — Le piante sono entrate tutte in vegetazione. Quelle fruttifere sono in piena fioritura. Si seminano i fagiuoli; s'innestano ancora le viti o gli alberi fruttiferi. Sarebbe molto nocivo per le piante in fiore un forte abbassamento di temperatura.

Pistoia. — Temperatura minima 3,3 (il 30 e 31), massima 23,4 (il 22 e 24), media 13,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia tre (mm. 19,8). Il 23 e 24 sereni, il 29 coperto, misti i restanti. Nebbia il 21-31. Temporale il 29. Vento forte il 21, 26, 27 e 29, dominante NE. Il 22 alle ore 14,30 temporale a W. Il 28 alle ore 11,40 poca pioggia a più riprese, alle ore 15 fenomeni burrascosi a NE, N, poca neve a' monti alti. Il 29 nella notte burrasca con pioggia in alcuni punti mista a grandine. Vento forte ed estesa nevicata su gli alti monti da NW a E. Il 31 fenomeni burrascosi a NE indi pioggia minuta.

41. AREZZO. — Il 28 nebbia e temporale. Il 29 nevicata generale. — È quasi terminata la potatura delle viti, ma non la vangatura del terreno. La pioggia e la neve del 29 avendo fatto ab-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	0,1	20,7	29	25	11,9	4,9	2	25,8
37	Lucca	2,2	20,2	31	28	11,3	2,8	3	23,2
38	Pisa	5,2	23,6	29	24	12,3	4,3	1	5,0
39	Livorno	5,2	20,0	29	24	13,2	5,0	1	3,8
40	Firenze	4,7	22,4	30	23	12,2	5,9	3	20,1
41	Arezzo	1,1	22,3	29	23	11,7	5,0	2	41,5

bassare la temperatura sono riuscite propizie alla campagna di troppo avanzata. I mandorli, i peschi e altri alberi da frutto hanno già fiorito. I gelsi hanno già messo le gemme.

Cortona. — Temperatura media 12,7. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia uno (mm. 40.0). Il 29 cadde la neve per l'altezza di 4 centimetri preceduta da grandine senza però danno alcuno. — La campagna procede bene. La potatura e l'aggiogamento delle viti è quasi terminata. Le viti già muovono e fanno bene sperare. Bene il resto.

42. **SIENA**. — Temporale nella notte del 29 e nelle ore pomeridiane del 31.

Regione VIII. — Lazio.

44. **ROMA.** — Pioggia con poca grandine nel 29. Nebbia densa nella notte del 26-27. Cielo coperto il 21, 25, 26 e 29; assai nuvoloso il 31; semicoperto il 22, 27, 28 e 30; alquanto nuvoloso il 23; sereno il 24. Predominarono i venti meridionali. Il 30 N forte.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 2,0 (il 30); massima 14,5 (il 23); media 7,8. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia due (mm. 11,7). Predominarono i venti del 4° quadrante moderati assai. Burrasca con fortissimo vento, pioggia e aghi di ghiaccio il 29. Nebbia il 28. La temperatura media del marzo eccede la corrispondente di un diciottennio per gradi 1,7; e per tutto il 1° trimestre 1898 mancano 102 millimetri di pioggia.

Velletri. — Temperatura minima 3,0 (il 30); massima 19,7 (il 22); media 12,7. Nebulosità 4,1. Con pioggia il 23, 28 e 29 (mm. 13,9). Gocce il 22 e 27. Piccola grandine il 29. Giorni sereni il 24, 26, 27 e 31; coperti il 25 e 29; gli altri giorni variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. **TERAMO.**

Alanno. — Con pioggia il 27 (mm. 0,1). Il 21-26 sereni. Il 27-31 misti.

46. **CHIETI.** — Nei giorni 28-30 il cielo si mostrò perfettamente coperto, con nebbia fitta, pioggia leggiera con grandine. Il 29 vento fortissimo da WSW. Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia due (mm. 9,5). Tempo bello e caldo sul principio della decade, freddo nei 2 ultimi giorni. — Si continuano i lavori primaverili. Si sarchia il grano. Si trapiantano e innestano alberi.

47. **AQUILA.** — Giorni sereni il 22-24, 26. 27 e 31; misti il 21, 25, 28-30. La notte del 28-29 neve ai monti circostanti, il 29 alle 8,45 pioggia mista con piccoli globetti di grandine, poscia tutto il giorno rari fiocchi di neve ad intervalli: il 31 tra le 18 e 19 gocce; il 28 e 29 vento forte, dominante nella decade W.

48. **Agnone (CAMPOBASSO).** — Dopo splendide giornate, si è avuto una recrudescenza invernale negli ultimi giorni della decade. — I mandorli e i peschi che sono in fiore certamente potranno risentirne danno.

Cantalupo nel Sannio. — Dopo il bel tempo, durato oltre un mese, finalmente una pioggia benefica, ne' giorni 28 e 29, viene a far rivivere la secca campagna. Si è quasi finita la zappatura delle vigne.

49 **FOGGIA.** — Temperatura elevata dal 22 al 28, diminuita repentinamente dal 29 al 31 con neve sui monti Appennini. Gocce il 27 e 28: pioggiarella il 29 alle ore 22. Il 31 ad ore 10,30 pioggiarella con grandine minuta di poca durata. Spirarono i venti del 3° e 4° quadrante, forti dal 28 al 30. Cielo sereno il 23 e 24, gli altri nuvolosi e misti. Le fave sono in piena fioritura.

50. **BARI.** — Incomincia la fruttificazione dei legumi. Si fanno lavori di sarchiatura.

Conversano. — Temperatura media 14,6. Il 26 nebbia di breve durata nelle prime ore del mattino. Il 29 vento di SW forte; fortissimo nella notte e nel dì seguente sino alle 13. — È desiderata la pioggia.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 9,1. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). Sereni sei, misti cinque. Vento dominante NE, e W forte il 28. Brina il 25 e 26. Pioggia nelle prime ore antimeridiane del 29. — Le campagne vegetano benissimo. Le viti cominciano a svilupparsi.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,2	20,6	30	23	13,2	5,6	2	18,0
44	Roma	2,9	20,7	31	23	12,1	5,2	1	12,8
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	— 2,0	18,2	31	26	9,4	3,3	3	13,0
47	Aquila	— 1,0	19,0	31	24	8,5	5,1	2	6,3
48	Agnone	— 1,1	19,0	31	24	8,7	5,0	4	20,1
49	Foggia	2,9	22,0	31	23	12,3	4,5	2	1,0

51. LECCE. — Grandine temporalesca nella notte del 29 al 30. Nebbia fitta il mattino del 25. — Le campagne proseguono bene. I peschi sono al termine della loro fioritura. In qualche contrada cominciano a sbocciare le viti. Si sarchiano i cereali e si mondano dalle erbe nocive.

Mottola. — Temperatura minima 1,5 (il 31); massima 19,9 (il 21); media 11,9. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia tre (mm. 4,0). Dominarono venti dol N. Giorni con nebbia uno, con grandine uno. — I lavori campestri seguono regolarmente, ma vi è bisogno di pioggia.

Taranto. — Temperatura minima 8,2 (il 26); massima 17,2 (il 16); media 13,1. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia due (mm. 1,1). Bel tempo, chiaro, sereno o con cirrò sparso e vento debole del 3° quadrante fino al 28. Dal mezzodì del 28 forte SW fino alle 16 del 30 con pioggia interrotta. Poi il vento volge a NW e dura tutto il 31. Temperatura leggermente abbassata il 29-31.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo vario; venti freschi a forti meridionali; temperatura variabile; pioggia e temporali. — Tutte le coltivazioni sono avvantaggiate dalle pioggie cadute in questa decade, specialmente le semine primaverili che si stanno eseguendo dappertutto.

Piedimonte d'Alife *(Regia Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura minima 1,5 (il 31), massima 26,0 (il 24), media 13,7. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 50,0). — Nascono le patate nel piano; germogliano le viti; i peschi ed i peri sono in piena fioritura. Le pioggie verificatesi nella decade rendono possibile la semina del granoturco già iniziata nei terreni asciutti.

53. NAPOLI. — Bello fu in generale lo stato del cielo dal 21 al 27; nel 28 nuvoloso con leggiera pioggia; nel 29 vento tempestoso di WSW con pioggia e grandine a riprese; neve sul Vesuvio. La temperatura ha subito un rapido abbassamento.

Portici. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 29 e 30 (mm. 19,2). Cielo sereno il 22-24 e 26; coperto il 28-30; misto negli altri giorni; vento leggiero del 3° quadrante, fortissimo il 29. — Si spera che continui la pioggia che porta molto utile ai fagiuoli già nati, alle fave ed ai piselli che tutti vegetano a meraviglia. I mandorli da frutta sono grandetti, sfioriti i peschi, fioriti gli albicocchi. Le viti (varietà toscane) sono sbucciate in parte, delle francesi solo i *Pinot.* Le viti americane fanno i germogli grossi e lunghi. Finora la campagna promette bene.

Pozzuoli. — Temperatura media 13,5. Nebolosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,5). La temperatura minima si è verificata il 30 e 31, quella massima il 19-22. Venti predominanti NW; il 31 temporali con grandine. — La pioggia ha recato beneficii immensi, ma la grandine, sebbene poca, pure ha fatto danni allo frutta. La zappatura è finita come pure sta agli sgoccioli la seminagione primaverile. Le gemme delle viti incominciano a muovere le fogliolino.

54. BENEVENTO. — Si ebbe pioggia nel giono 28, nel 29 poi oltre la pioggia vi fu ancora grandine minuta e mista. Cielo coperto il 21, 25, 28 e 29; Sereno il 24 e 26. Vento forte del 3° quadrante il 29. — Tutti gli alberi da frutta sono in fioritura; il frumento mostrasi bellissimo; la vite, nei luoghi bene esposti, ha dato fuori il tralcetto. Si fanno lavori preparatori pel maiz e pel tabacco.

Morcone. — Temperatura minima 5,5, massima 14,8. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 54,0). — La mite temperatura di cui avevamo incominciato a godere nei decorsi giorni, è stata di breve durata, perchè dal giorno 28 si è verificato un sensibilissimo abbassamento di temperatura. Le cime dei monti sono coperte di neve; il giorno 30 si è avuta una sensibile brina che ha recato danno ai mandorli ed alle pesche che erano in piena fioritura.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 6,7. Pioggia il 28-31 (mm. 22,9); 2 giorni sereni; 5 misti e 4 coperti. Neve ai monti e temporale con grandine mista a pioggia il 29. Temperatura primaverile nei primi 7 giorni della decade, invernale negli ultimi 4. — Si sarchia dovunque il frumento e si compiono i lavori per la concimazione del maiz. La grandine del 29 arrecò qualche danno agli alberi fruttiferi già tutti fioriti.

55. AVELLINO. — Giorni sereni 5; misti 3; quasi sereni 3; il 29 piososo con grandine e vento forte SW. — Si termina la seminagione delle patate e si comincia quella del granoturco. L'acqua caduta ha giovato assai al grano; si desidera ancora altra acqua.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	5,0	18,1	25	23	11,4	3,6	2	3,5
51	Lecce	3,1	20,0	31	21.25	14,6	3,6	3	10,4
52	Caserta	4,2	22,6	30	22	14,6	5,4	3	26,0
53	Napoli	5,3	15,9	31	23	13,9	5,4	3	20,7
54	Benevento	2,2	22,6	31	24	11,4	5,8	2	18,0
55	Avellino	0,3	20,8	31	26	13,3	5,6	4	23,8
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

Ariano. — Temperatura minima 7,6, massima 13,9. Giorni con pioggia quattro (mm. 11,2). Misto il 21: sereno dal 22 al 27; coperto dal 28 al 31. — Si piantano i fagiuoli; si sarchia il grano e si continua a preparare il terreno per la piantagione del maiz; continua la potatura degli alberi. Il grano vegeta bene.

Sant' Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 11,3 (il 24), massima 2,0 (il 29), media 9,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,3). Neve il 29-31 — La poca neve caduta ha giovato alla campagna; si spera nella pioggia per veder inverdire i prati. I lavori di potatura alle viti sono quasi teminati; continuano i lavori di concimazione ai terreni per le prossime semine.

Zungoli. — Temperatura minima 4,7, massima 17,1. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,2); sereni il 22-24 e 26; misti il 25 e 27; coperti il 21 e 28-31; SW il 28, 29 e 31, forte il 28; NE il 22, 25 e 30. Il SW si alternò col NE il 21, 26 e 27. — Si prepara il terreno per la piantagione del granoturco; si è dato pieno assetto alla vigna; le gemme delle viti sono prossime a sbucciare; la sarchiatura del grano è terminata anche nella parte alta del territorio; oltre il mandorlo è fiorito il biancospino ed il pesco. Nella parte bassa del tenimento il grano promette molto. I prati sono tutti di un bel verde.

56. SALERNO.

Eboli *(Regia scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 13,0. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 42,0). — Le pioggie cadute verso la fine della decade sono state favorevolissime, però l'abbassamento di temperatura ha danneggiato alquanto i teneri germogli di molte piante arboree ed ha nociuto alla fioritura delle piante da frutta. Il frumento ed i prati sono sempre promettenti. Continua alacremente la semina del maiz, dei fagiuoli ecc.

* **Nocera Inferiore.** — Temperatura minima 6,6, massima 18,1. Pioggia il 27, 28 e 31 (mm. 27,0). Decade variabile: vento leggiero di E. — La campagna fiorisce; è principiata la semina del maiz e dei fagiuoli.

57. POTENZA.

— I geli delle notti passate hanno molto danneggiate le biade sollevando il terreno e lacerando le radici. Anche gli alberi da frutta, specialmente i mandorli ed i peri, sono rimasti danneggiati.

Montemurro. — Temperatura minima 1,7 (il 31), massima 15,6 (il 24), media 9,4. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,1). Gelo il 26; W forte il 28; temporale con pioggia e grandine il 29; brina il 31. — La pioggia caduta ha giovato moltissimo alla campagna che si presenta sempre più bella. Temesi però che la bassa temperatura sopraggiunta possa nuocere all'allegamento delle frutta.

Picerno. — Temperatura minima 0,6 (il 31), massima 19,2 (il 24), media 9,3. Nebulosità 3,5. Pioggia il 29-31 (mm. 41,0). Pioggia e grandine minuta il 30: neve fusa il 31 (mm. 15,2). Gelo il 30 e 31; sereni il 22-27; misti il 21, 28 e 31; coperti il 29 e 30. Predominio di venti del 1°, 2° e 3° quadrante, fortissimo l' W il 29. — Proficua a tutti i seminati fu la pioggia del 29 e 30; dannosi invece ai mandorli, peschi e albicocchi furono i geli del 30 e 31. La campagna è sempre promettente; sono in perfetta fogliazione il castagno d'India e la rosa.

Teana. — Temperatura minima 8,7, massima 14,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 24,4); misti 7; coperti 2; e sereni 2. Temporale il 25 e 30; grandine il 23; neve il 20; vento di W forte il 27 e 28; fortissimo il 29 e 30. — I lavori campestri procedono bene, massime nei vigneti.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Nebulosità 8,0. Tre giorni con pioggia (millimetri 51,0). Finalmente è caduta la pioggia a sufficienza con venti d' WSE. — La campagna è molto migliorata dopo l'acqua in abbondanza venuta giù nei tre ultimi giorni della decade. I lavori campestri si perpetrano con più opportunità e favorevolmente. La fioritura dei frutti ha sofferto qualche poco; è principiata l'incubazione del baco da seta.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 2; misti 4; coperti 5. Venti dominanti WNW e SSW. — I terreni scassinati si piantano a vigneti con viti riparie e si zappano le vigne; si semina il granoturco e i fagiuoli sotto buoni auspici in grazia alla pioggia caduta, sebbene non abbondante. Il grano, l'orzo e l'avena vegetano bene.

Monteleone. — Temperatura media 10,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 88,8); 3 con temporali continui e con abbondanti scariche di grandine. — L'ultima decade di marzo si è chiusa con abbondanti pioggie, le quali han ristorato non poco le campagne; in seguito di che a basso saranno ripresi tutti i lavori che a causa e per mancanza di esse eransi dovuti sospendere. La grandine poi, la quale si è ripresentata parecchie volte, ha arrecato danni non lievi alle gemme ed ai fiori degli alberi, in generale, e specialmente alle viti ed agli agrumi. Immenso beneficio poi han risentito i prati tutti, naturali ed artificiali, i quali mercè l'abbondanza delle pioggie e la mite stagione prospereranno certamente a vista d'occhio.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 0,1	15,8	29 24	7,9	6,0	3	18,0
58	Cosenza	..		.. ..	..	..	..	..
59	Tropea	7,0	20,1	31 21	14,9	5,3	3	38,5
60	Reggio Calabria	8,8	19,4	31 21	14,4	5,5	4	4,7
61	Trapani	8,5	18,9	30 21	15,0	6,0	3	8,9
62	Palermo	5,3	21,4	31 23	14,3	5,9	4	32,4
63	Girgenti	6,0	19,2	31 21	12,6	5,3	5	18,5

Tiriolo. — Temperatura minima 0,0 (il 31), massima 14,0 (il 25), media 7,5. Nebulosità 3,5 Giorni con pioggia 3 (mm. 14,5). Dominante W. — La grandine ha prodotto il 30 rilevanti danni agli alberi ed alle viti nei luoghi ov'erano ingemmati; si teme ancora pel riabbassamento di temperatura.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N debole; giorni sereni 2; misti 6; coperti 3; rugiada il 23; temporale il 30 e 31. — Lo stato vegetativo procede bene, per causa di pioggie verificatesi nell'ultimo periodo.

Oppido. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 1,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,2). L'acqua fu accompagnata con grandine in tre volte. — La pioggia è stata opportuna per le campagne. Comincia la seminagione del granoturco e dei fagiuoli; si zappano i vigneti.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia il 25, 30 e 31. Dominarono i venti del 4° e 1° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo sereno; venti regolari; rugiade serotine fino al 26; dal 27 comincia burrasca di vento dell' W e nel 30 si ha pioggia frequente e temporale con grandine; nel 31 brevi grandinate e il tempo torna a migliorare. Rapida diminuzione termometrica dal 27 al 30.

Corleone. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,5). Il 25 SE forte; il 28-31 NW forte; il 30 e 31 pioggia, grandine e temporali. — La grandine del 30 e 31 ha, in ristrette proporzioni, arrecato qualche danno alle mandorle alligate e ben grossette, ed alle fave in fioritura ed alligate.

Termini Imerese. — Temperatura minima 8,5, massima 19,1, media 13,8. Due giorni con pioggia (mm. 6,0). — La grandine ha recato qualche danno alle frutta. La campagna è bella. Le viti cominciano a mandar fuori le gemme con molti acini. Le frutta sono ricche di fiori.

63. GIRGENTI. — Il cielo è stato tutto o in parte coperto. Sono dominati negli ultimi giorni tre venti impetuosi intorno ponente. — Il 30 corrente c'è stata molta grandine che ha fatto male alle fave ed ai mandorli.

64. CALTANISSETTA. — Pioggia il 25, 26, 29 e 30.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti dal 3° e 4° quadrante. Pioggia forte il 29-31; benefica per la campagna ed in ispecie pei cereali il cui stato impensieriva. — S'impalano le viti che promettono bene.

66. CATANIA. — Il 25 leggiera pioggia alle 19 ed alle 21. Il 29, alle 14,17, pioggiarella di breve durata; alle 13,15 nevicata sull'Etna. Il 30, alle 14,45, pioggia con grandine e vento forte di W.

Catania *(R. Scuola Enologica).* — Temperatura media 12,2. Nebulosità 3,0. — Le viti stanno germogliando in ottime condizioni. Continuano le pioggie benefiche per la campagna tutta, che apre l'animo a lieti pronostici.

Palagonia. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 6,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 14,3). Temporale il 30 e 31. — Si zappano gli agrumeti ed i seminati.

Riposto. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 4,0. Vento forte nei giorni 28 e 30. — Il vento ha danneggiato gli agrumeti e gli alberi da frutto. Prosegue nei vigneti la seconda zappatura.

67. SIRACUSA. — Il giorno 25, alle 15, leggierissima pioggia. La notte 25-26 leggierissime pioggie; il 29, alle 8,10 e 9,40, goccie di pioggia; il 30, alle 10,50 e 12,30, goccie e alle 16 leggiera pioggia. Il 21, ore antim., SE forte; il 25, nel pomeriggio, SE forte; il 29-31 W forte. — Stato delle campagne soddisfacente.

Noto. — Temperatura minima 6,5 (il 31), massima 20,0 (il 27), media 13,6. Nebulosità 3,3. Pioggia il 23, 25, 29-31 (mm. 9,0). — Seminati e pascoli in buonissimo stato. Bella la fioritura degli agrumi. Cominciasi a raccogliere fave verdi e piselli. Rovinata o quasi perduta la ricchissima produzione del mandorlo; i venti da E, dei giorni 20 e 21, la danneggiarono.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Piovviginosi il 29-31, tutti gli altri misti in parte sempre coperti. Dominarono i venti di NNW nell'ultima metà della decade sempre fissi.

Desulo. — Temperatura minima 4,2, massima 19,9. Neve nella notte del 29 e del 30 (cm. 25,0; fusa mm. 40,0); il 29 grandine che coperse tutto il terreno. Coperti il 22, 25 e 27; velati il 21 e 24. Vento fortissimo il 28. Nebbia all'orizzonte il 30. — Si desidera la pioggia dappertutto.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	4,0	17,8	28	24	11,2	5,2	4	64,0
65	Messina	8,6	19,8	31	24	14,6	4,5	4	19,4
66	Catania	5,1	17,3	31	23	12,5	4,0	2	2,0
67	Siracusa	8,2	21,0	23	28	13,7	5,0	2	4,0
68	Cagliari	5,0	19,6	31	24	14,4	7,4	3	12,5
69	Sassari	3,6	21,8	30	24	12,4	4,7	5	25,6

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con decreto del 30 marzo 1896 il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Milano, in data del 15 marzo 1896, ha esteso al Comune di Cernusco sul Naviglio le disposizioni emanate col decreto 23 gennaio 1892 per i proprietari di gelsi infetti dalla Cocciniglia (*diaspis pentagona*).

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE I^a — SEZIONE II^a.

ELENCO degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica, rilasciati nel mese di Marzo 1896.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
305	Ditta Giacomo Ogna & C.° a Busto Arsizio (Milano).	15 febbraio 1896	Tessuti di cotone stampati, imitanti le stoffe di lana sì da sembrare merce tessuta.

Roma, addì 2 aprile 1896.

Il Direttore Capo della Divisione I.^{a}
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Londra li 27 febbraio 1896 e registrato in Torino li 23 marzo 1896 al n. 11338 vol. 91, atti privati, con L. 60 di tassa, venne trasferito per intero e senza riserva alcuna alla Ditta Maison Sociale « Blumenspulen-Central Agentie Fritz Mayer & C.° a Vienna » l'attestato di privativa industriale pel trovato dal titolo: « Sistema o meccanismo perfezionato per avvolgere il filo » da questo Ministero rilasciato li 2 agosto 1888 col n. 23501 di registro generale al sig. Keats John, a Milano, e da questi trasferito come da pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale » del 10 novembre 1894 n. 264 alla Société Keats Peatherwight Spool C.ny Limited di Londra attuale cedente.

Detto atto di cessione fu presentato alla Prefettura di Torino li 25 marzo 1896, ed ivi subito registrato a norma e per gli effetti dell'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 ed il conseguente trasferimento venne inscritto nell'apposito registro dei trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale sotto il n. 1504.

Roma, li 6 aprile 1896.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 6 corrente in Marina di Belvedere Marittimo, provincia di Cosenza, ed il successivo giorno 7 in Molteno, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Il giorno 6 è pure stato attivato il servizio telefonico pubblico in Forni e in Tonezza, frazioni del Comune di Forni, provincia di Vicenza.

Roma, li 8 aprile 1896.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 7 maggio 1896, alle ore nove antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a quattro posti di volontariato gratuito per gl'impieghi di 2^a categoria (Ragioneria) del Ministero degli Affari Esteri.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel Regolamento approvato con Regio decreto 27 febbraio 1890, n. 6702 (serie 3^a).

Le domande d'ammissione scritte e sottoscritte di pugno dell'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate *non più tardi del 25 aprile 1896*, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana;

2° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 nè più di 30 anni, salvo il disposto del Regio decreto 5 gennaio 1893, n. 3;

3° Certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva;

4° Certificato medico comprovante la sana o robusta costituzione fisica;

5° Certificato di aver sempre tenuto una buona o irreprovevole condotta;

6° Il diploma di ragioniere.

Gli esami scritti o verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso.

In niun caso si aumenteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (palazzo della Consulta).

Al presente concorso sono di preferenza ammessi gli impiegati delle Amministrazioni centrali dello Stato, i quali trovinsi in servizio attivo od in disponibilità e adempiano alle suespresse condizioni.

Gli estranei alle Amministrazioni centrali suddette saranno ammessi soltanto qualora il numero degli impiegati non raggiunga il numero di dieci.

Però anche in questa ipotesi gli impiegati saranno preferiti a parità di esito nell'esame.

Gli impiegati dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati ai numeri 1 e 3 dell'alinea terzo del presente avviso.

Roma, li 6 aprile 1896.

PROGRAMMA

dell'esame per l'ammissione degli impiegati di 2ª categoria nel Ministero degli Affari Esteri

PARTE PRIMA.

1. Lingua italiana.
2. Lingua francese.
3. Nozioni generali di geografia fisica e di geografia politica, con speciale riguardo alle circoscrizioni diplomatiche e consolari d'Italia.

PARTE SECONDA.

4. Aritmetica — numerazione parlata e scritta — numeri interi — frazionari — frazioni ordinarie e decimali — numeri complessi — divisibilità dei numeri — operazioni.
5. Equidifferenze — proporzioni — regola del tre semplice e composta — rapporti o ragioni — operazioni sulle proporzioni — annualità e ammortamenti — sconto in fuori — sconto in dentro — sconto composto.
6. Rendita dello Stato — effetti di commercio — conti correnti — assicurazioni — avarie — tara — trasporto delle merci — prestito a cambio marittimo.
7. Regole di ripartizione — di società — azioni industriali — ragguagli d'interesse e di tempo — miscuglio ed alligazione — quantità medie — regola congiunta — cambio — prezzo del cambio — listino del cambio — cambio diretto — cambio indiretto — arbitrato od arbitraggio — monete — loro sistemi e misure in uso presso le principali Nazioni.
8. Algebra — operazioni algebriche — equazioni di 1° e 2° grado — radici quadrate — radici cubiche — logaritmi e loro applicazione.
9. Ragioneria e scritture — teoria delle funzioni amministrative — cenni sulla organizzazione delle varie specie di aziende — materie in amministrazione — inventari — bilancio di previsione — scrittura doppia e logismografica — applicazione di questi metodi alle aziende private — idem alla materia del bilancio e del patrimonio nelle aziende pubbliche — rendiconti finanziari — rendiconti patrimoniali.

PARTE TERZA.

10. Statuto fondamentale del Regno.
11. Legge per la Corte dei conti.
12. Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
13. Principî elementari di diritto amministrativo — di diritto civile — di diritto commerciale.
14. Ordinamento e attribuzioni delle varie amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie — leggi e regolamenti diplomatici e consolari.
15. Contratti ed obbligazioni.
16. Società commerciali.

Esame scritto.

Un tema tolto dalle materie dell'esame verbale da svolgersi in italiano.

Un tema tolto dalle stesse materie da svolgersi in francese.

(1.)

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si scrive da Madrid, al *Journal des Débats*, che la Nazione spagnuola non sembra disposta, nella repressione dell'insurrezione di Cuba, di tollerare l'intervento che vorrebbe imporre il Congresso degli Stati Uniti. L'opinione pubblica non pare preoccupata presentemente dall'eventualità di un conflitto, che non si crede generalmente imminente, sebbene la situazione possa divenire molto tesa in seguito al voto del Congresso americano.

Le misure, prosegue il corrispondente, che sono state prese dal Governo e che continuano ad esser prese in vista di certe eventualità sono tali da rassicurare le pubblica opinione. Gli insorti di Cuba sono presentemente inseguiti colla massima energia. S'ignora ove si trovi il generalissimo della insurrezione e il cosidetto Governo provvisorio. Il Ministero spagnuolo ha inviato a Cuba tutto il materiale da guerra — torpediniere, cannoni, ecc. — che era necessario per mettere in istato di difesa i principali porti dell'Isola. Inoltre, quarantamila uomini saranno pronti a partire nel mese di settembre.

Gli acquisti d'armi e di munizioni continuano in modo che tutte le truppe, impiegate nelle operazioni militari, siano munite delle armi più perfezionate. Una squadra, poco numerosa è vero, ma composta di navi bene armate che hanno eccellenti equipaggi, si trova presentemente sulle coste della Galizia, pronta a partire per il luogo che le verrà designato. La nazione spagnuola confidando nel suo buon diritto e negli elementi di cui dispone, saprà, all'occorrenza, tutelare l'onore nazionale, se le circostanze la costringeranno a prendere un atteggiamento energico.

***

Telegrammi da Nuova York, ai giornali di Londra, annunziano concordemente che il Presidente Cleveland non farà, probabilmente, alcun passo che stia in relazione colla risoluzione votata dal Congresso e riflettente il riconoscimento degli insorti di Cuba quale Potenza belligerante.

***

La *Neue Freie Presse* ha da Sofia che la Principessa Maria Luisa partirà il 26 corrente da Nizza per recarsi al castello dei Coburgo ad Ebenthal dove arriverà il 29 dello stesso mese. Ad Ebenthal la raggiungerà il consorte Principe Ferdinando reduce dal suo viaggio a Pietroburgo. La coppia principesca ritornerà a Sofia, dove la popolazione le prepara una festosa accoglienza.

***

Dopo aver stipulato dei trattati di commercio coll'Inghilterra, col Brasile, coll'Italia, colla Russia e, da ultimo, colla Germania, il governo giapponese si propone di conchiudere degli accordi con tutte le Potenze europee. Si annunzia, infatti, l'arrivo a Vienna ed a Berna del marchese Tekaira Karogo, ministro plenipotenziario del Mikado in queste due città, coll'incarico speciale di intavolare negoziati coll'Austria-Ungheria e colla Svizzera. Siccome il Giappone procede con metodo e con ispirito di coerenza e siccome sa ciò che vuole e le concessioni che può fare, esso raggiungerà senza dubbio il suo scopo.

I trattati conchiusi non entreranno in vigore se non quando tutto il grande lavoro sarà giunto al termine. L'ultima Potenza colla quale tratterà il Giappone sarà la Francia la quale, a quanto pare, opporrà le maggiori difficoltà, ma siccome i trattati attualmente in vigore contengono tutti la clausola della nazione più favorita, il ritardo non recherà alcun pregiudizio e le concessioni fatte agli uni torneranno vantaggiose anche agli altri.

Il Giappone sembra preoccuparsi specialmente della sua esportazione; la situazione eccezionale e maravigliosa di questo paese che ha i prodotti di tutte le zone, l'attività, la frugalità, le tradizioni di lavoro di una popolazione intelligente di quaranta milioni d'abitanti, sono altrettanti elementi che ne faranno un temibile concorrente per l'Europa e per l'America.

.˙.

Prima che si prorogasse la Camera dei Comuni d'Inghilterra, il vicepresidente del Consiglio sig. Gorst, diede lettura di un suo *bill* diretto a migliorare le condizioni dell'istruzione pubblica, specialmente elementare, in Inghilterra e nel paese di Galles.

L'origine di questo *bill* va cercata nell'agitazione promossa ed alimentata specialmente dal clero alto e basso, così anglicano come cattolico, in favore delle *voluntary schools*, ossia scuole confessionali le quali, essendo sopratutto mantenute con danaro privato, stentano a lottare colle *board schools*, o scuole dello Stato, create dalla legge Forster del 1870. Eppure codeste *voluntary schools* istruiscono circa due milioni e mezzo di fanciulli, mentre gli alunni delle *board schools* non toccarono, nel 1895, i due milioni. Ecco un fatto col quale bisogna contare, dice il Gorst.

Per conto suo il vicepresidente del Consiglio ritiene vantaggiosa allo Stato l'esistenza di scuole confessionali; d'altra parte, se si volesse surrogarle con *board schools* bisognerebbe, egli dice, spendere 25 milioni di sterline per l'impianto, più due milioni annui per il loro mantenimento. Bisogna dunque trovare il modo d'aiutarle e metterle in grado di dare un'istruzione pari a quella delle scuole ufficiali, ed a ciò provvede il *bill* di Gorst, il quale è a un tempo un provvedimento finanziario, organico e politico-religioso.

Infatti, esso decentra l'amministrazione scolastica, istituendo in ogni contea e borgo (*borough*) un'autorità scolastica che deve servire di canale per la trasmissione del danaro proveniente dai sussidî del Tesoro e dalle *rates* (imposte locali) alle scuole, d'invigilare l'istruzione, il personale docente, nonchè la gestione dei *boards* (dove esistono) —; e codesta autorità non è altro che il Consiglio di contea, rappresentato da una Commissione speciale da esso nominata. Il Comitato riceverà dal Tesoro un sussidio di 4 scellini per ogni allievo delle *voluntary schools* o di quelle *board schools* che non riescono a percepire 7 scellini e 6 *pence* per fanciulli dalle *rates*.

Come si vede, il Gorst pareggia le scuole confessionali alle ufficiali rispetto al Tesoro dello Stato. Il suo *bill*, poi, estende all'età di 12 anni l'obbligo della frequentazione delle scuole.

Ma la disposizione più caratteristica è quella che completa la cosidetta *conscience clause* della legge Forster, autorizzando i parenti a chiedere che ai loro figli non s'impartisca un'istruzione religiosa ch'essi non approvino e che venga data loro quella ch'essi approvano. Quando in ogni scuola elementare un certo numero di parenti domandino che i loro figli ricevano una data istruzione religiosa, gli amministratori devono pensare a soddisfarli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re fece telegrafare al Sindaco di avere incaricato S. A. R. il Duca di Genova di rappresentarlo all'inaugurazione del monumento al Duca di Galliera, la quale avrà luogo domenica prossima.

Gl'Imperiali di Germania in Italia. — L'*Agenzia Stefani* ci comunica in data di ieri:

« Il *yacht Hohenzollern*, seguìto dal *Kaiserin Augusta*, giunse ieri nel porto di Giardini, alle ore 10,45. Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, coi figli e seguito, discesero sul pontale appositamente eretto, e vennero ricevute dalle autorità venute da Messina, e dal Console di Germania. Fra gli applausi di una numerosa rappresentanza della colonia tedesca e di gran folla di popolo, presero posto nelle carrozze e si recarono a Taormina, ove giunsero alle ore 12,15 accolti con entusiasmo dalla popolazione.

La famiglia Imperiale percorse la città fino a Porta Catania; da tutti i balconi si applaudiva e si gettavano fiori. Accompagnata dal prof. Salinas, visitò il teatro Greco ed alcune palazzine medioevali, quindi fece ritorno sull'*Hohenzollern* che salpò subito dopo diretto a Messina nel cui porto entrò alle ore 17,50 seguito dallo incrociatore *Kaiserin Augusta*. Dalla cittadella furono salutati gl'Imperiali di Germania con 21 colpi di cannone.

Dal porto, assiepato di barche, e dalla banchina oltre trentamila persone salutavano l'arrivo dell'Imperatore e dell'Imperatrice di Germania.

Lo spettacolo era imponente. Il tempo è splendido.

Ieri sera nel porto si fece una fiaccolata che riuscì di un effetto magico.

Gl'Imperiali di Germania sbarcarono, stamane, presso la dogana fra le acclamazioni di un'immensa folla, e per le vie Primo Settembre e Garibaldi, passando davanti la Cattedrale, si sono recati a visitare le fortificazioni.

La città è imbandierata ed animatissima. »

All'Ambasciata d'Austria. — Il ricevimento dato ieri sera dalle LL. EE. il barone e la baronessa Pasotti di Frendenburg, ambasciatore ed ambasciatrice di S. M. l'Imperatore d'Austria-Ungheria, riuscì veramente splendido.

Le ricche, numerose se non vaste sale dell'appartamento al palazzo Chigi in sulle ore 20,30 erano affollate di invitati e lo smagliante delle uniformi italiane e straniere si univa allo splendido ed elegantissime toelette delle signore appartenenti all'aristocrazia romana ed al corpo diplomatico.

Gli invitati erano presentati alle LL. EE. l'ambasciatore e l'ambasciatrice dai due cerimonieri dalla Real Casa Conte di Santarosa e Comm. Peruzzi, ed avevano per tutti una graziosa parola.

Il corpo diplomatico era quasi al completo, notandosi pochissime assenze; intervennero pure le LL. EE. il Presidente del Consiglio, i ministri, i sottosegretari di Stato, il Presidente della

Corte dei Conti, i grandi dignitari di Stato e molti personaggi politici e dell'aristocrazia.

Nelle due sale era servito un ricco *buffet*.

Verso la mezzanotte gl'invitati incominciarono a ritirarsi.

Congresso forense. — La Società delle ferrovie, reto Adriatica, Mediterranea, Sicula, Veneta e Sarda, e la Società della Navigazione Generale Italiana hanno concesso speciali facilitazioni di viaggio a tutti gli avvocati e procuratori esercenti nel Regno che prenderanno parte al Congresso nazionale forense che s' inaugurerà in Roma il 14 maggio prossimo.

Arrivo di rinforzi. — Da un dispaccio da Massaua, molto ritardato, si sa che la sera del 4 giunse in quel porto il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., con a bordo i generali Del Mayno, Mazza e Bisesti, 4 ufficiali superiori e 40 subalterni.

Partenze per l'Africa. — Alle ore 18 di ieri salpò dal porto di Napoli, diretto a Massaua, il piroscafo *Vincenzo Florio* della N. G. I, con a bordo il colonnello inglese Slade, cinque ufficiali italiani e l'ortopedico Invernizzi di Roma, il quale va a Massaua con due assistenti per applicare arti meccanici ai feriti mutilati.

Marina militare. — La R. Nave *Lombardia* è partita, ieri, da Rio Janeiro per San Vincenzo.

Congresso geologico. — Ieri a Cagliari, con l'intervento delle autorità e delle rappresentanze, fu inaugurato all'Università il Congresso geologico.

Parlarono il rettore in nome dell'on. ministro della pubblica istruzione, il sindaco e il presidente De Stefani.

Avviso agli Emigranti. — Il Reggente il R. Consolato in Zanzibar, visto che la voce corsa e riportata anche dai giornali di grandi costruzioni ferroviarie nel sultanato di Zanzibar e sulle coste dell'Oceano Indiano, fa accorrere in quelle regioni gran numero di operai italiani, fiduciosi di trovare una occupazione, avvisa che quelle ferrovie o sono semplicemente in progetto, o sono del tipo Decauville, e richiedono quindi pochissima mano d'opera.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *La Marescialla*, ore 21.

Valle — *'O marito va a caccia*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — Spettacolo brillante, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22*) *Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

ESTERO

Il Congresso di geografia. — I giorni 25, 26 e 27 maggio si riunirà a Ginevra il Congresso delle Società svizzere di geografia. Fra le comunicazioni che vi si leggeranno si notano: — Alfredo Bertrand, Comunicazione relativa al suo viaggio di esplorazione nell'Africa Australe (paese dei Ba-rötsé), S Bieler, Della distribuzione geografica delle razze d'animali domestici della Svizzera. Principe Rolando Bonaparte, Variazioni periodiche dei ghiacciai. A. di Claparèdo, I progressi dell'islamismo da mezzo secolo. A. Gautier, Storia della cartografia in Isvizzera. C. Keller, Gli animali domestici dell'Africa studiati dal punto di vista delle emigrazioni delle popolazioni africane. Lochmann, La cartografia moderna della Svizzora. C. Morel, Il limite delle lingue fra la Svizzera romanza e la Svizzera tedesca. E. Moter, Comunicazioni sulla Bosnia e l'Erzegovina, G. Rosier, La Dombes, il suo assetto, le sue condizioni economiche, la sua popolazione. E. di Laussure, Ruine di una antica città messicana. Suchard, Il valore terapeutico dei climi d'altitudine.

I giuochi olimpici. — Il telegrafo ci dà notizia della riuscita della prima giornata di detti giuochi. Essi si celebrano in Atene con grande apparato di spettacoli, nel cui sfondo si svolgerà l'antica vita greca nella sua realtà viva e palpitante, abbellita, se pur possiam dire così, dalle finezze e dai ritrovati dell'arte moderna.

Ne fu organizzatore un Comitato, composto di molte notabilità, alla cui presidenza sta il principe ereditario, e con felice idea e con fondi offerti da un generoso figlio della Grecia si rinnovò su antico disegno il tanto celebrato Stadio.

Immagini il lettore un grandissimo anfiteatro, il più grande che forse esista, capace di circa 70,000 spettatori, coronato all'intorno di bianchi marmi del Pentellico; il tutto avvolto nello splendore del sole attico; e di più, uno sfondo pittoresco, su cui spiccano delle rovine annerite, oggetto di rispetto e venerazione.

All'ingresso domina un arco, imitazione di quello che fu costrutto da Erode Attico.

Il Comitato ha pure preparate delle gite nei luoghi più celebri circonvicini, quali Maratona, Micene, ecc.

La rievocazione degli antichi giuochi olimpici non può essere che apportatrice di ottimi risultati, come quella che creerà una nobile gara, in cui si mostreranno feconde le forze intellettuali umane, continuando così quella gloriosa catena d'ingegni che dalla Grecia diede all'Europa il portato della civiltà.

Per l'incoronazione dello Czar. — I giornali francesi sono pieni di particolari sulle feste che si preparano a Mosca per l'incoronazione dello Czar.

È interessante vedere a quali importi favolosi i moscoviti abbiano fatto salire per l'occasione i prezzi degli alloggi.

Gli alberghi si sono limitati a decuplicare i prezzi usuali; ma i privati non si sono accontentati di questo lieve guadagno straordinario. L'ambasciata d'Inghilterra ha potuto avere un appartamento per venti giorni al prezzo di 15,000 rubli.

L'ambasciata francese prese i locali d'un *club*, pagandoli un prezzo favoloso; di più, occorrendole per una sola notte un appartamento supplementario, ha dovuto accordare, per quella sola notte, un prezzo di 18,000 rubli!

Una modesta camera ammobiliata costa 600 rubli al mese; ma l'inquilino è tenuto a pagare in più 100 rubli per ogni finestra durante il passaggio del corteo!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — Il *Daily News* dice che le truppe indiane sono pronte a partire, occorrendo, per Suakim, alla cui volta marciano numerosi Dervisci, provenienti da Cassala.

CAIRO, 8. — Il Califfo scrisse in dicembre allo Sceicco di Assuan, dicendosi sempre pronto a sottomettersi all'autorità del Kedive, rappresentante del Sultano; ma che resisterà a qualsiasi spedizione, finchè gli inglesi occuperanno l'Egitto. Soggiunse sapere che gli inglesi vogliono assassinarlo, ma che egli ha preso tutte le precauzioni, affinchè nessun prigioniero europeo, che si trova tuttora al suo campo, sopravviva al suo assassinio.

VENEZIA, 8. — È giunto il conte Eulenburg, ambasciatore di Germania a Vienna.

ATENE, 8. — Lo *Sphacteria*, avente a bordo il Re di Serbia, è giunto al Pireo.

Il Re di Grecia ed i Principi si sono recati a bordo, donde le

LL. MM. ed i Principi sono poscia sbarcati, accolti da grande folla, con vive acclamazioni.

BUENOS-AYRES, 8. — È stata decisa, d'accordo col Vaticano, l'istituzione di tre nuove Sedi vescovili a La Plata, Santa Fè e Tucuman.

GENOVA, 8. — Il Re di Svezia, che viaggia in incognito col titolo di conte Haga, è giunto alle ore 18,25, proveniente da Milano, e scese al *Grand Hôtel de Gênes*.

CAIRO, 9. — Si annunzia che un centinaio di Dervisci si trovano nelle vicinanze di Tamaneih presso Suakim.

Il telegrafo fra Korosko e i pozzi di Murat è stato riattivato.

MADRID, 9. — Un dispaccio ufficiale dall'Avana conferma che la banda Maceo ha attaccato Palma e che venne respinta, lasciando sul campo 39 morti e 80 feriti.

La cannoniera *Gaviota* si è impadronita di una nave degli insorti.

Tre compagnie del Genio sono partite da Madrid per Cuba.

Grande folla alla stazione fece ai partenti un'entusiastica dimostrazione.

BULUWAYO, 9. — Ieri vi fu vivissimo scontro a Shiloh.

I Matabele vennero respinti ed ebbero un centinaio di morti. Due bianchi e parecchi ausiliari indigeni rimasero uccisi e tre bianchi feriti.

MADRID, 9. — Si ha dall'Avana:

La banda Maceo attaccò Palma, incendiandone alcune case; ma fu respinta, lasciando nelle vie 39 morti e portandone seco altrettanti ed oltre 90 feriti. Varie colonne spagnuole la inseguono.

La colonna Moncada distrusse in Lobo l'accampamento degli insorti, che ebbero otto morti.

Il colonnello Aldea sconfisse quattro volte, presso Colondron, le bande degl'insorti, capitanate da Garcia, Sanguily e Bermudez, che perdettero 45 uomini.

Anche a Matanzas vi furono numerosi scontri fra le truppe spagnuole e gl'insorti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 762.5
Umidità relativa a mezzodì 33
Vento a mezzodì . . . . . . NW debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 16.°9. / Minimo 7.°3.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 8 aprile 1896.

In Europa pressione ancora elevata all'occidente e sulla Francia, abbastanza alta sulla Russia, a 759 ad Atene; minima all'estremo N, Brest 770; Zurigo 767; Mosca 767; Bodo 754.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; pioggiarelle al Centro; venti qua e là in forza settentrionali; temperatura sensibilmente aumentata.

Stamani: cielo alquanto nuvoloso; venti specialmente settentrionali freschi al S, deboli al Nord.

Barometro da 764 a 765 al N, 763 a Tunisi, Napoli, Lesina; 761 lungo la costa ionica.

Mare mosso nel basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente del 4° quadrante; cielo vario con qualche pioggiarella.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	16 0	6 4
Genova	sereno	calmo	15 5	9 8
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	18 1	9 0
Cuneo	sereno	—	18 4	4 6
Torino	sereno	—	17 8	6 8
Alessandria	1/2 coperto	—	19 0	5 0
Novara	sereno	—	18 4	4 0
Domodossola	sereno	—	20 3	4 8
Pavia	sereno	—	21 2	2 6
Milano	sereno	—	20 0	5 6
Sondrio	sereno	—	19 7	4 9
Bergamo	3/4 coperto	—	12 4	5 6
Brescia	coperto	—	17 5	8 6
Cremona	sereno	—	17 8	5 7
Mantova	—	—	—	—
Verona	1/4 coperto	—	17 0	9 0
Belluno	coperto	—	12 2	5 4
Udine	coperto	—	11 5	5 0
Treviso	3/4 coperto	—	12 0	8 0
Venezia	coperto	calmo	13 0	7 0
Padova	coperto	—	13 2	8 0
Rovigo	sereno	—	15 2	8 4
Piacenza	sereno	—	16 9	3 0
Parma	sereno	—	18 4	4 1
Reggio Emilia	sereno	—	16 6	4 9
Modena	sereno	—	16 3	4 1
Ferrara	sereno	—	14 0	5 6
Bologna	sereno	—	14 7	3 0
Ravenna	sereno	—	15 4	3 4
Forlì	1/4 coperto	—	14 4	4 2
Pesaro	1/4 coperto	calmo	13 0	5 2
Ancona	1/2 coperto	calmo	12 1	8 0
Urbino	coperto	—	11 2	3 4
Macerata	sereno	—	12 5	5 3
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	14 8	4 9
Camerino	1/2 coperto	—	9 9	2 9
Pisa	coperto	—	16 6	6 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	15 6	9 0
Firenze	sereno	—	16 2	4 8
Arezzo	sereno	—	15 8	5 4
Siena	coperto	—	13 8	6 1
Grosseto	1/4 coperto	—	16 8	10 8
Roma	coperto	—	15 9	7 3
Teramo	sereno	—	12 6	4 1
Chieti	coperto	—	9 0	0 8
Aquila	1/2 coperto	—	12 0	2 6
Agnone	1/2 coperto	—	10 6	0 3
Foggia	sereno	—	11 8	2 9
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	10 4	8 0
Lecce	1/2 coperto	—	10 4	4 0
Caserta	1/4 coperto	—	14 8	7 3
Napoli	1/2 coperto	calmo	12 8	6 4
Benevento	sereno	—	14 5	3 3
Avellino	1/2 coperto	—	11 5	3 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	6 0	3 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8 0	— 1 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	13 1	10 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	14 7	7 8
Palermo	1/4 coperto	mosso	15 4	4 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	15 2	7 5
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	13 4	10 3
Catania	1/4 coperto	calmo	14 3	6 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 4	7 2
Cagliari	sereno	calmo	—	4 0
Sassari	sereno	—	15 5	6 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		90 92¼	90,95 90 87½ 92½		— —
1 gen. 96			RENDITA 5 % 2ª grida	90,97½ 92½ 90 92	— —			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,05 . (½ 95	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	92,, 91,40	— —			— —
			detta 4½ %	97,95 92½ 90 87½	— —			— —
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	97,95	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			90 90
»			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			54 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			95 50 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 25 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			456 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			323 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 50 (8)
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 — (9)
1 ott. 95	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			508 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			764 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			285 —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			872 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			192 50
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			50 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			56 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	204½ 201 203½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —	(203		— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			317 —
1 gen. 90	100	100	» » Metallurgica Italiana.		— —			110 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500	50.	» » « Credito Italiano »		— —			550 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			96 —
»	250	125	» » - Vita		— —			219 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10,00 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			284 50
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			449 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia.		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	108 65	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	109 20	— —	109 08	109 20 15	109 22½ 62	109 40 30	109 27½
2	Londra	90 giorni	— —	27 34½	27 50	— —	— — (½	— —	— —
	»	Chèque	27 47	— —	— —	27 51 48½	27 53 52	27 52½ 47½	27 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	131 45	131 50	131 60 40	134 55

Risposta dei premi . 28 aprile
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Rendita 5 %	90 40
detta 4½ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obb. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4½ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno.	445 —
» Soc. Immob.	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard.	2 5 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale.	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 946
Consolidato 3 % nominale . . . . » 53 866

La Commissione Sindacale

ORESTE PUERI.
LEONIERO ROSELLINI.
AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.